

Repertorio numero 41940

Raccolta numero 11401

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA'  
QUOTATA

REPUBBLICA ITALIANA

otto febbraio duemilasedici, alle ore 12,30.

8/2/2016

In Milano presso lo studio Negri-Clementi in via Bigli n. 2.

Davanti a me dottor **FILIPPO LAURINI**, notaio in Parabiago iscritto al ruolo dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese

è presente il signor

Gianfranco Gadolla, nato a Genova il 24 agosto 1949, (ventiquattro agosto millenovecentoquarantanove), domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui identità personale sono certo, il quale nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione della società

**"INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A."** iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero codice fiscale 00723010153 (R.E.A. numero 609) con sede legale ivi in via Porta numero civico 1, capitale versato 5.769.983,98 (cinquemilionisettecentosessantanovemilanovecentoottantatre virgola novantotto) Euro, diviso in numero 6.992.264 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Comunicazioni del Presidente e degli Amministratori Delegati.
2. Revoca della delibera consiliare del 27 novembre 2015;
3. Esercizio della delega per l'esecuzione di un aumento di capitale da offrire in opzione ai Soci con abbinati warrant gratuiti; delibere inerenti e conseguenti.
4. Esercizio della delega per l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile con abbinati warrant gratuiti; delibere inerenti e conseguenti.
5. Esercizio delle delega per l'aumento di capitale al servizio del prestito obbligazionario convertibile e dei warrant; delibere inerenti e conseguenti.
6. Integrazione al Prospetto Informativo; delibere inerenti e conseguenti.
7. Varie ed eventuali.

Il costituito mi chiede di verbalizzare - ai sensi degli articoli 2.443, terzo comma, 2.410, secondo comma e 2.420 ter, ultimo comma, del Codice Civile - questo Consiglio ed, aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue

**I - PRESIDENZA E CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELLA RIUNIONE**

Assume la presidenza - a norma dell'articolo 15, secondo comma del vigente Statuto sociale - lo stesso Gianfranco Gadolla, che accertate:

- la regolare convocazione mediante messaggio di posta elettronica spedito il giorno sette corrente mese, data l'urgenza a tutti gli amministratori e Sindaci, come previsto dall'articolo 16, secondo comma di detto Statuto;

- la presenza in questo stesso luogo dei Consiglieri di Amministrazione Andrea Tempofosco, Umberto Gadolla e Gianfranco Gadolla e dei Sindaci Tatiana Bertonati e Cristina Betta, mentre sono collegati in audio-conferenza gli altri Consiglieri di Amministrazione Enrico Antonj,

Registrato a Milano 6

Agenzia delle Entrate

il 10/02/2016

al N. 4588

€ 356,00

Elena Dozio e Gabriella Caruso, in modo tale da essere tutti identificati ed essere loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale sugli argomenti affrontati e che tutti accettano la trattazione dell'ordine del giorno, riconoscendosi adeguatamente informati sulle questioni iscrittevi;

- l'assenza giustificata del Presidente del Collegio Sindacale Gianluca Palombo;

- la presenza del Dottor Antonio Gallo, che con il consenso dei partecipanti, assiste quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

#### DICHIARA

validamente costituita la presente riunione, idonea a deliberare vista la presenza di tutti gli amministratori in carica e che si considera qui tenuta ai sensi dell'articolo 16, ultimo comma del predetto Statuto; pertanto apre la trattazione unitaria dei punti ora in discussione, data la loro stretta correlazione, con il consenso di tutti i presenti.

#### **II - DISCUSSIONE**

A) Il Presidente ricorda che il Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha necessità di risorse finanziarie pari a circa Euro 2.800.000 (duemilioniottocentomila) per poter assicurare la continuità aziendale fino al 31 marzo 2017 ovvero per i dodici mesi successivi alla ipotizzabile data di approvazione del Prospetto Informativo e con riferimento alle deleghe conferite a questo Consiglio dall'Assemblea straordinaria degli azionisti il 24 giugno 2013:

- con verbale Notaio Antonio Aurucci repertorio numero 43.068, registrato a Milano il 12 luglio successivo al numero 5.559/1T, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al numero di protocollo 277922/2013 e risultante all'articolo 5, attuale secondo comma dello Statuto sociale,

a) ai sensi dell'articolo 2.443 del Codice Civile ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione o mediante l'emissione di azioni di risparmio o mediante l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati;

b) ai sensi dell'articolo 2.420-ter del Codice Civile ad emettere anche in più tranches obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società od in azioni di risparmio od in azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni) e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dagli articoli 2.412 e 2.420-bis del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito, compreso il rapporto di conversione e l'aumento di capitale a servizio;

c) ad emettere warrant, anche in più volte, da assegnare gratuitamente oppure offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni);

- tutte esercitabili entro il termine quinquennale del ventitre giugno duemiladiciotto e che hanno avuto ad oggi la sola attuazione parziale con la delibera di cui al verbale Notaio Antonio Aurucci del ventotto giugno corrente anno repertorio numero 43.680 (registrato a Monza il diciassette luglio successivo al numero 14.123/1T) di aumento del capitale "riservato"

per 3.175 (tremilacentosettantacinque) Euro e corrispondente emissione di numero 635.000 (seicentotrentacinquemila) nuove azioni ordinarie, tutte sottoscritte e versate e già risultanti all'articolo 5, primo comma dello Statuto sociale;

- con delibera di cui al verbale Notaio Antonio Aurucci repertorio numero 43.792/6434, registrato a Monza il 10 dicembre 2015 al numero 12345 serie 1T, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al numero di protocollo 336106/2015 e risultante all'articolo 5 dello Statuto sociale, questo Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale scindibile fino ad un importo massimo di Euro 5.244.197,80 (cinquemilioniduecentoquarantaquattromilacentonovantasette virgola ottanta) e di emettere un Prestito obbligazionario Convertibile a valore nominale fino ad un massimo di Euro 6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila) con attribuzione gratuita di warrant ai sottoscrittori delle nuove azioni e delle obbligazioni in emissione;

- con delibera del 4 febbraio 2016 questo Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di sempre maggior tutela degli investitori, ha deliberato di apportare talune modifiche alle caratteristiche dell'operazione straordinaria e alle caratteristiche del prestito obbligazionario convertibile precedentemente deliberati;

- questo Consiglio di Amministrazione intende ora revocare la sua delibera del 27 novembre 2015 sopra citata e procedere con un aumento di capitale scindibile fino ad un importo massimo di Euro 5.244.197,80 (cinquemilioniduecentoquarantaquattromilacentonovantasette virgola ottanta) ed emettere un Prestito obbligazionario Convertibile a valore nominale fino ad un massimo di Euro 6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila) con attribuzione gratuita di warrant ai sottoscrittori delle nuove azioni e delle obbligazioni in emissione.

B) Con l'esplicita riserva di stabilire con successiva deliberazione di questo Consiglio, da assumere nei limiti di legge in prossimità della pubblicazione dell'offerta, tutti gli ulteriori dettagli della stessa, tenendo conto dell'andamento delle quotazioni e delle prassi di mercato in operazioni similari - ed in particolare il prezzo di emissione delle nuove azioni, la loro esatta imputazione a capitale, il taglio delle obbligazioni e conseguentemente il rapporto di conversione e quindi il numero esatto di tutti i titoli in emissione – gli strumenti finanziari in proposta consistono in:

- Azioni ordinarie senza valore nominale (le "Azioni") con codice ISIN IT0004942915 da offrirsi in opzione agli attuali azionisti con prezzo di emissione da imputare in parte a capitale ed in parte a riserva sovrapprezzo;

- Obbligazioni convertibili, con codice ISIN IT0005159261, al prezzo pari al valore nominale, da offrirsi in opzione agli azionisti;

- Warrant, con codice ISIN IT0005159253, che saranno concessi gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale ed ai sottoscrittori del POC e che daranno il diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio nel rapporto di 1 Warrant per 1 Azione.

Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Azioni e le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche ed attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie di questa Società in circolazione alla data della loro emissione e godimento regolare.

I Warrant sono liberamente trasferibili e possono circolare in modo autonomo e separato rispetto alle Azioni ed Obbligazioni cui sono abbinati in sede di emissione.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. Esse sono disciplinate dal Regolamento e conferiscono ai loro titolari il diritto: (i) al pagamento di un interesse lordo annuo pari al 4 (quattro) per cento del valore nominale, pagabile in via posticipata, semestralmente, il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata; (ii) alla partecipazione all'Assemblea degli Obbligazionisti; (iii) alla conversione in Azioni di questa Società emittente in base al rapporto di conversione; (iv) al rimborso in denaro a scadenza dell'intero valore nominale in caso di mancata conversione dell'Obbligazione da parte dell'Obbligazionista. Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e saranno considerate di pari grado tra di loro e con tutte le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future di questa Società emittente.

Le Azioni, le Obbligazioni ed i Warrant saranno ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili e saranno negoziati sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A..

I Warrant sono al portatore, non sono frazionabili e sono liberamente trasferibili, potranno circolare in modo autonomo e separato rispetto alle Azioni cui sono abbinati in sede di emissione e saranno assoggettati al regime di circolazione dei titoli dematerializzati.

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili, con godimento regolare alla data della loro emissione e saranno assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati.

Le Obbligazioni sono al portatore, non sono frazionabili e sono liberamente trasferibili e saranno assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati.

Azione sottostante

E' l'Euro la valuta di emissione delle Azioni di Compendio per l'esercizio dei Warrant e la conversione delle Obbligazioni.

Le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie di questa Società in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni di Compendio saranno negoziate, in via automatica, secondo quanto previsto dall'articolo 2.4.1 del Regolamento di Borsa, presso il medesimo mercato in cui saranno negoziate le azioni ordinarie di questa Società al momento dell'emissione.

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni di Compendio ai sensi di legge o dello Statuto sociale.

L'Offerta in proposta consiste in un'offerta in opzione agli azionisti di questa Società Emittente, avente ad oggetto (i) le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale con abbinati gratuitamente Warrant e (ii) le Obbligazioni convertibili con abbinati gratuitamente Warrant.

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione.

L'Offerta delle Azioni di nuova emissione e delle Obbligazioni convertibili

avverrà contemporaneamente, fissando al più tardi al 31 dicembre 2016 il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni delle une e delle altre; qualora entro tale termine l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per l'importo pari alle sottoscrizioni raccolte, ai sensi dell'articolo 2.439, secondo comma del Codice Civile, trattandosi di aumento scindibile.

#### C) Impegni degli attuali azionisti

Il Consiglio di Amministrazione precisa che gli azionisti

- Andrea Tempofosco;
- Gadolla Trading Srl;
- AZ Partecipazioni Srl;
- Enrico Antonj;
- Nicola Fossati;

che avevano già effettuato dei versamenti nelle casse sociali, si sono impegnati irrevocabilmente a sottoscrivere, nelle proporzioni attualmente possedute, l'Aumento di Capitale ed eventuali ulteriori sottoscrizioni dei predetti strumenti finanziari in Offerta per gli importi necessari, anche qualora le adesioni degli altri soci e di terzi all'Offerta medesima non siano sufficienti ad assicurare la raccolta di risorse finanziarie, pari ad un importo minimo di 2.751.674 (duemilionesettecentocinquantunoseicentoseventantaquattro) Euro. Tale importo è necessario per garantire la copertura del fabbisogno finanziario complessivo netto di Gruppo fino al 31 marzo 2017 ovvero per i dodici mesi successivi alla ipotizzabile data di approvazione del Prospetto Informativo.

Inoltre, tali risorse consentiranno alla Società di onorare i residui impegni sottoscritti con i creditori sociali nell'ambito dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del Regio Decreto numero 267/1942 (Legge Fallimentare) omologato dal Tribunale di Milano il 26 giugno 2014, così da addivenire alla chiusura della procedura.

D) Con riferimento alla Situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2015 cd. "trimestrale" allegata in copia al presente verbale con la lettera "A" e già approvata da questo Consiglio, il Presidente conferma che per effetto delle perdite di 6.192.473 (seimilionicentonovantaduemilaquattrocentosettantatre) Euro, dell'esercizio 2014 e degli esercizi precedenti, e di 1.620.484 (unmilionesecentoventimilaquattrocentoottantaquattro) Euro, maturate nei primi nove mesi dell'anno 2015 ("Risultato del periodo") a detta data - tenendo conto dei "Versamenti in conto futuro aucap" ivi esposti per 3.482.835 (tremilioni quattrocentoottantaduemilaottocentotrentacinque) Euro - ammonta a 1.754.187 (unmilionesettecentocinquantaquattromilacentottantasette) Euro il patrimonio netto della Società, che conseguentemente si trova ancora nella situazione prevista dall'articolo 2.446, primo comma del Codice Civile in quanto il capitale sociale è diminuito di oltre 1/3 (un terzo) per effetto di tali perdite.

Ricorda inoltre che l'assemblea degli azionisti in data 23 giugno 2015, in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, ha già deliberato in proposito - ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile, sulla base della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e della

Situazione patrimoniale della società al 31 marzo 2015, redatte ai sensi di tale norma e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche - "di rinviare qualunque decisione relativa alle perdite rilevate e risultanti dalla situazione patrimoniale della società appena approvata, all'esercizio successivo a quello in corso, portandole "a nuovo".

Fa ancora presente che:

- secondo un più aggiornato orientamento interpretativo degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, in particolare espresso dalla massima n. 122 del Consiglio Notarile di Milano (e che aveva già trovato applicazione in tempi recenti in operazioni di ripianamento perdite di una nota società quotata), tale circostanza non impedirebbe l'esecuzione dell'aumento di capitale e delle altre operazioni in proposta anche perché essa viene resa perfettamente nota al mercato in vista delle sottoscrizioni ed è ulteriormente ribadita in questo verbale.

Si può inoltre rilevare che la società non è ancora tenuta, ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile, ad assumere decisioni dirette a ripianare immediatamente le perdite e che l'afflusso di nuovo capitale sarebbe di evidente utilità per la società, nelle more della procedura di cui al secondo comma del citato articolo 2446. Procedura che potrà eventualmente condurre all'assunzione di specifici provvedimenti, nei tempi ivi previsti, nel caso le perdite permangano in misura superiore al terzo del capitale o in tempi più brevi ove si avverino anche le condizioni di cui all'articolo 2447 del codice civile;

- d'altro canto, come detto al precedente paragrafo C), gli impegni di sottoscrizione assunti dagli attuali azionisti garantiranno comunque la continuità aziendale almeno fino al 31 marzo 2017 ovvero per i dodici mesi successivi alla ipotizzabile data di approvazione del Prospetto Informativo.

E) Il Presidente legge pertanto la relativa proposta di deliberazione da me trascritta al capitolo successivo ed a nome di questo Consiglio di Amministrazione - anche su esplicita richiesta da parte di me notaio verbalizzante - attesta che ad oggi:

- è sostanzialmente invariato l'importo complessivo delle perdite risultanti dall'allegata Situazione patrimoniale, anche grazie alla riduzione dei costi di funzionamento della Società ed alle azioni compiute per il suo riequilibrio economico e finanziario;

- tutte le azioni emesse sono state interamente liberate, non vi sono diverse categorie di azionisti, la Società non ha azioni proprie e non ha emesso obbligazioni, né titoli di debito.

F) Congiuntamente i Sindaci presenti dichiarano che il Collegio Sindacale non ha da esprimere osservazioni sulle proposte formulate, né ragioni ostative alla loro approvazione e in particolare conferma che tali proposte sono conformi alle deleghe conferite dall'assemblea.

### **III - DELIBERAZIONI**

Chiusa la discussione poiché nessun altro dei partecipanti mi chiede l'inserimento a verbale di dichiarazioni, il Presidente mette ai voti il seguente testo di deliberazione:

Il Consiglio di Amministrazione della  
**"INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A."**

- nell'esercizio parziale delle deleghe conferitegli ai sensi degli articoli

2.443, secondo comma e 2.420-ter, secondo comma del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria degli azionisti il ventiquattro giugno duemilatredici con delibera di cui al verbale Notaio Antonio Aurucci repertorio numero 43.068, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al numero di protocollo 277922/2013;

- fermo restando che esso manterrà la facoltà di esercitare tali deleghe per la parte residua, nei termini e limiti massimi complessivi stabiliti dall'assemblea stessa e risultanti dallo Statuto;

- confermata la veridicità dell'allegata Situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2015 ed in particolare delle perdite ivi esposte;

- preso atto della mancanza di osservazioni del Collegio Sindacale e rinviando ad una successiva deliberazione di questo Consiglio (da assumere nei limiti di legge in prossimità della pubblicazione dell'offerta, come precisato al successivo punto 6) la definizione di tutti gli ulteriori importi, modalità e dettagli dell'operazione non specificati nella presente.

A questo punto il Consigliere Gabriella Caruso comunica di dover abbandonare la riunione. Sono le ore 14,40.

Il Presidente propone di sospendere temporaneamente la riunione, ed i presenti vi consentono. Sono le ore 14,45.

Alle ore 17.10 viene riaperta la seduta e sono presenti fisicamente o collegati in teleconferenza tutti i consiglieri compresa Gabriella Caruso che aveva abbandonato temporaneamente la riunione.

#### DELIBERA QUANTO SEGUE

1) Di revocare quanto deliberato con la riunione del 27 novembre 2015 e di cui al citato verbale del Notaio Antonio Aurucci.

2) Il capitale sociale è aumentato a pagamento dell'importo complessivo massimo di **5.244.197,80**

**(cinquemilioniduecentoquarantaquattromilacentonovantasette virgola ottanta)** Euro, compreso il "sovrapprezzo", mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie senza valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'articolo 2.441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile ed alle seguenti condizioni:

- con attribuzione gratuita di n. 1 (uno) "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016-2019" di cui al successivo punto 3) per ogni n. 1 (una) nuova azione sottoscritta;

- le azioni di nuova emissione e i predetti Warrant dovranno essere ammessi a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. mediante pubblicazione del prospetto informativo e del prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui agli articoli 93-bis, 94 e seguenti del Decreto Legislativo numero 58 del ventiquattro febbraio millenovecentonovantotto (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria - TUF) e di tutte le relative disposizioni attuative, poiché l'operazione rappresenta una sollecitazione all'investimento;

- con godimento regolare e da liberare in denaro al prezzo che sarà stabilito da questo Consiglio, nei limiti di legge, in prossimità della pubblicazione dell'offerta, con obbligo di integrale versamento al momento della

sottoscrizione e con facoltà della Società di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di questa Società;

- il numero delle azioni emesse sarà definitivamente stabilito da questo Consiglio conseguentemente alla determinazione del prezzo di emissione;
- il diritto di opzione dovrà essere esercitato entro i termini di legge, come stabilito nell'offerta medesima;
- i diritti di opzione non esercitati saranno offerti ai sensi dell'articolo 2.441, terzo comma del Codice Civile;
- il termine finale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione viene fissato al trentuno dicembre duemilasedici o ad una data antecedente su deliberazione del Consiglio di Amministrazione e qualora entro tale termine l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per l'importo pari alle sottoscrizioni raccolte, ai sensi dell'articolo 2.439, secondo comma del Codice Civile, dandosi comunque atto dell'impegno alla sottoscrizione assunto dai soci indicati al precedente punto C della narrativa, trattandosi di aumento scindibile, ciascuna sottoscrizione sarà immediatamente efficace al momento stesso del suo versamento, con relativa emissione delle azioni e legittimazione all'esercizio dei diritti sociali, fermo restando che l'adempimento previsto dall'articolo 2.444, primo comma del Codice Civile verrà eseguito unitariamente entro il termine ivi previsto, decorrente o dall'integrale sottoscrizione o dal medesimo 31 dicembre 2016.

3) E' emesso il Prestito Obbligazionario Convertibile denominato **"IES CONVERTIBILE 4% 2016-2021"** per l'ammontare massimo complessivo di nominali **6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila)** Euro, suddiviso in obbligazioni tutte convertibili in azioni ordinarie di questa Società:

--- da offrire in opzione nei termini di legge a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute (ai sensi dell'articolo 2.441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile) e con attribuzione gratuita di "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016-2019" di cui al successivo punto 3) per ogni obbligazione sottoscritta;

--- fissando al 31 dicembre 2016 (o ad una data antecedente su deliberazione di questo Consiglio) il termine entro il quale dovrà avvenire la sottoscrizione delle obbligazioni stesse, liberamente trasferibili ed immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del citato Decreto numero 58/1998, destinate alla quotazione presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e che verranno emesse solo a seguito di tale ammissione;

--- alle condizioni del Regolamento allegato al presente verbale con la lettera "B" e contestualmente approvato, stabilendo che le obbligazioni avranno le seguenti principali caratteristiche:

- durata 5 (cinque) anni fino al 31 marzo 2021, data di scadenza del prestito;
- tasso di interesse annuo lordo fisso pari al 4 (quattro) percento del valore nominale, da pagare in via posticipata semestralmente il 30 giugno ed il 31



dicembre di ciascun anno, senza alcuna subordinazione dei diritti degli obbligazionisti a quelli di altri creditori della Società;

- prezzo di emissione uguale al valore nominale, da pagare in denaro integralmente al momento della sottoscrizione e con facoltà della Società di accettare l'utilizzo in compensazione di eventuali crediti a tal fine fruibili vantati dai sottoscrittori nei confronti della stessa, purché certi, liquidi e già esigibili;

- facoltà per gli obbligazionisti, tranne durante l'eventuale periodo di sospensione, di convertire le Obbligazioni in Azioni di compendio a decorrere dal venticinquesimo giorno lavorativo bancario compreso, antecedente la data di scadenza e sino al quinto giorno lavorativo bancario compreso antecedente la data di scadenza; le Obbligazioni non convertite in Azioni di compendio verranno rimborsate alla pari da questa Società emittente in un'unica soluzione alla data di scadenza;

- il rapporto di conversione sarà determinato in misura esattamente corrispondente al prezzo unitario di emissione delle nuove Azioni e con le stesse imputazioni a capitale ed a sovrapprezzo che verranno decisi per l'Aumento di capitale di cui al precedente punto 1);

4) Vengono emessi **"Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016-2019"** in numero massimo pari al medesimo numero di Azioni di nuova emissione dell'aumento di capitale deliberato al precedente punto 1) addizionato del numero massimo di Azioni previste in emissione dal rapporto di conversione delle Obbligazioni di cui al precedente punto 2) e ciascuno dei quali:

- verrà, come detto, assegnato gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di capitale e del Prestito obbligazionario qui deliberati ai precedenti punti:

1) per ogni nuova Azione dell'aumento di capitale e

2) per ogni Azione di compendio che la singola Obbligazione ha diritto di ottenere in conversione sulla base del rapporto che verrà determinato;

- potrà circolare anche separatamente dalle azioni ed obbligazioni cui è abbinato e darà diritto di sottoscrivere altre nuove azioni ordinarie di questa Società - di cui al successivo punto 4) - da liberare in denaro al medesimo prezzo unitario e con le stesse imputazioni a capitale ed a sovrapprezzo che verranno determinati per l'Aumento di capitale di cui al precedente punto 1) con l'obbligo dell'integrale versamento al momento della sottoscrizione, in rapporto di n. 1 (una) azione di nuova emissione per ogni warrant esercitato, secondo le modalità ed i termini indicati sull'inerente Regolamento allegato al presente verbale con la lettera "C" e contestualmente approvato; tranne che durante le sospensioni ivi previste, la sottoscrizione potrà essere effettuata negli ultimi cinque giorni lavorativi bancari di ciascun mese durante il "Periodo di Esercizio" che decorre dall'1 settembre 2018 al 31 gennaio 2019;

- non fosse presentato per l'esercizio entro il Termine ultimo del 31 gennaio 2019 decadrà da ogni diritto, divenendo definitivamente privo di validità ad ogni effetto.

5) E' pertanto ulteriormente aumentato il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e mediante l'emissione anche a più riprese di altre nuove azioni ordinarie senza valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione:

a) ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed

entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, dell'importo massimo complessivo di **6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila)** Euro compreso il sovrapprezzo, con azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario qui emesso al precedente punto 2) in ragione dei rapporti di conversione ed imputazione a capitale che verranno decisi come ivi previsto;

b) entro il termine ultimo del 31 gennaio 2019, dell'importo massimo complessivo di **12.236.197,80 (dodicimilioniduecentotrentaseimilacentonovantasette virgola ottanta)** Euro compreso il sovrapprezzo, con azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei warrant di cui al precedente punto 3).

Entrambi tali aumenti di capitale manterranno efficacia anche se solo parzialmente eseguiti ed il capitale sociale si intenderà comunque aumentato per gli importi pari al valore nominale complessivo delle obbligazioni portate a conversione e/o alle sottoscrizioni raccolte nell'esercizio dei warrant, ai sensi dell'articolo 2.439, secondo comma del Codice Civile e con le stesse modalità previste all'ultima proposizione del precedente punto 1).

6) Dello Statuto sociale allegato al presente verbale con la lettera "D" nel testo integrale aggiornato, ai sensi dell'articolo 2.436, ultimo comma del Codice Civile, è modificato – in conseguenza delle delibere assunte in questa riunione - il solo articolo 5) con l'introduzione del seguente comma successivo al primo:

"Il Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria e riportate al comma successivo, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione:

a) dell'importo complessivo massimo di **5.244.197,80 (cinquemilioniduecentoquarantaquattromilacentonovantasette virgola ottanta)** Euro compreso il sovrapprezzo, mediante l'emissione entro il 31 dicembre 2016 di azioni da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2.441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile;

b) di altri complessivi massimi di **6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila)** Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "IES CONVERTIBILE 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata;

c) dell'ulteriore importo massimo di **12.236.197,80 (dodicimilioniduecentotrentaseimilacentonovantasette virgola ottanta)** Euro compreso il sovrapprezzo, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016-2019" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, ai medesimi prezzo di sottoscrizione ed imputazione a capitale che saranno stabiliti per le Azioni lett. a), nel rapporto di una azione per ogni warrant e con termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2019."

7) Si rinvia ad una successiva deliberazione di questo Consiglio, da tenersi

in prossimità dell'inizio della contestuale offerta in opzione delle Azioni ed Obbligazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2), affinché esso nei modi e nelle forme di legge, tenendo conto tra l'altro delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della stessa anche a livello consolidato, nonché delle prassi di mercato:

(i) definisca il prezzo di emissione delle nuove Azioni, specificandone ed evidenziandone con la massima chiarezza al Mercato Borsistico l'esatta imputazione percentuale a capitale ed a sovrapprezzo

(ii) determini - in conseguenza di quanto previsto sub (i) il numero massimo delle azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione e provveda ad eventuali arrotondamenti, acquisendo le occorrenti rinunzie ai relativi diritti dai maggiori azionisti;

(iii) determini il taglio unitario delle obbligazioni e conseguentemente il numero esatto di tutti i titoli da emettere, i rapporti di conversione, di esercizio e di opzione procedendo agli eventuali arrotondamenti come sopra, precisandosi nuovamente che dalla definizione di prezzo ed imputazioni sub (i) scaturirà anche il numero complessivo delle Azioni di compendio, che nell'ambito della presente operazione unitaria dovranno essere attribuite in conversione delle Obbligazioni ed in esercizio dei Warrant ai medesimi prezzo ed imputazioni fissati sub (i) per le Azioni dell'aumento di capitale;

(iv) definisca l'entità della cedola, il termine entro il quale dovrà aver luogo la sottoscrizione, l'esatto rapporto di conversione ed il conseguente numero massimo di azioni da emettere a servizio;

(v) determini la tempistica per l'esecuzione dell'operazione, in particolare per l'avvio della negoziazione dei diritti di opzione nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione;

(vi) provveda così, tra l'altro ad ogni atto e formalità richiesti per l'esecuzione dell'operazione ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, incluse le facoltà di predisporre e presentare ogni documento richiesto dalle Autorità competenti ed in particolare di richiedere l'ammissione alla negoziazione di tutti i titoli in emissione, predisporre e sottoscrivere ogni documentazione a tal fine necessaria.

8) Dando atto che questa Società non è più soggetta all'attività di direzione e coordinamento della "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A." per maggioranza di voti esercitabili in assemblea.

9) Sono conferiti disgiuntamente al Presidente di questo Consiglio ed agli Amministratori delegati pro-tempore in carica (con facoltà di subdelega ad altri dei suoi componenti) i pieni poteri e le più ampie facoltà per compiere tutto quanto utile, opportuno o necessario a dare esecuzione alle deliberazioni assunte con il presente verbale e per i relativi adempimenti e comunicazioni, ivi compresi quelli per:

- stabilire ogni ulteriore condizione e termine delle emissioni, ferma restando la competenza consiliare ex articolo 2.381, quarto comma del Codice Civile relativamente al precedente punto 6);
- richiedere la quotazione di tutti i titoli in emissione;
- redigere e pubblicare il prospetto informativo e le offerte di opzione;
- dar corso al collocamento dei titoli ai soci in opzione nonché all'asta dei

- diritti di opzione non esercitati, con facoltà di stabilire per ogni asta dei diritti inoptati, il numero dei diritti offerti ed ogni altra relativa condizione;
- collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo le parti dell'aumento di capitale e del prestito obbligazionario convertibile rimaste eventualmente inoptate dopo le offerte dei diritti di opzione sul mercato ai sensi dell'articolo 2.441, terzo comma del Codice Civile, entro i medesimi termini finali deliberati in questa riunione;
  - emettere i titoli sottoscritti ed assegnati in regime di dematerializzazione ai sensi di legge ed eseguire ogni ulteriore adempimento affinché essi siano attribuiti agli aventi diritto;
  - predisporre, modificare, integrare e sottoscrivere ogni atto, contratto, accordo, dichiarazione e documento necessario od opportuno per l'esecuzione ed il completamento dell'operazione qui deliberata;
  - predisporre, modificare e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza, documento o prospetto eventualmente necessario, opportuno o richiesto, in particolare dalla Consob o da Borsa Italiana;
  - apportare al testo delle deliberazioni qui adottate e degli allegati tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità anche per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché dalla Società di gestione del mercato;
  - apportare all'articolo 5) dello Statuto sociale le variazioni conseguenti all'esecuzione delle delibere di aumento del capitale adottate, per farne constare l'importo complessivamente sottoscritto ed effettuando ogni conseguente comunicazione al Registro delle Imprese con il deposito dello Statuto modificato.

Tale testo viene approvato all'unanimità dei presenti, ossia da tutti gli amministratori in carica.

#### **IV - PROCLAMAZIONE RISULTATI DI VOTAZIONE E CHIUSURA RIUNIONE**

Il Presidente proclama i risultati della votazione, dispensando me notaio dalla lettura degli allegati al presente verbale ed avendo esaurito tutti gli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la riunione alle ore 17,49.

Atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia e in parte scritto da me su nove fogli per diciassette facciate, da me letto alla parte e sottoscritto alle ore 17,52.

GIANFRANCO GADOLLA

FILIPPO LAURINI sigillo

**Comunicato stampa**

**Approvato dal CdA il resoconto intermedio di gestione  
 al 30 settembre 2015**

Milano, 12 novembre 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di **Investimenti e Sviluppo S.p.A.** (la "Società" o la "Capogruppo" o "IES") ha **approvato** in data odierna i **risultati consolidati al 30 settembre 2015.**

Il presente comunicato stampa relativo ai risultati consolidati dei primi nove mesi dell'esercizio 2015, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il Resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Il Gruppo Investimenti e Sviluppo al 30 settembre 2015 ha realizzato i seguenti **highlights** economico-finanziari:

- **Risultato netto consolidato** delle attività in funzionamento negativo per Euro 1.625 mila, rispetto la perdita di Euro 5.647 mila del 30 settembre 2014.
- **Risultato operativo di Gruppo** negativo per Euro 1.602 mila, in miglioramento rispetto la perdita di Euro 4.274 mila dei primi nove mesi dell'anno precedente.
- **Patrimonio Netto consolidato** positivo per Euro 1.685 mila, in diminuzione rispetto al patrimonio netto di Euro 2.045 mila del 31 dicembre 2014.
- **Posizione finanziaria Netta di Gruppo** in miglioramento passando da Euro -2.899 mila del 31 dicembre 2014 ad Euro -1.936 mila del 30 settembre 2015.
- **Passività non correnti** di Gruppo al 30 settembre 2015 in diminuzione di circa Euro 0,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.
- **Passività correnti** di Gruppo al 30 settembre 2015 in diminuzione di circa Euro 0,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.

Si segnala che l'area di consolidamento è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2014 ed è formata dalle società CP 1 Srl, Ares Investimenti Srl in liquidazione, Carax Srl in liquidazione e Pyxis Srl in liquidazione.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per il presente resoconto intermedio di gestione sono rimasti invariati rispetto a quelli utilizzati per la redazione della relazione finanziaria annuale del 31 dicembre 2014, alla quale si rinvia per una loro illustrazione.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi nove mesi del 2015 e comparate con il medesimo periodo del 2014. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2015 e confrontate con quelle del 31 dicembre 2014, oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea in data 23 giugno 2015.



Alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è così composto:

Gianfranco Gadolla - Presidente  
 Andrea Tempofosco – Amministratore Delegato  
 Umberto Gadolla – Amministratore Delegato  
 Enrico Antonj  
 Elena Dozio (indipendente)  
 Gabriella Caruso (indipendente)

Il Collegio Sindacale è composto da Gianluca Palombo (Presidente), Cristina Betta (Sindaco effettivo) e Stefano Trotta (Sindaco effettivo).

La società di revisione è: Kreston GV Italy Audit S.r.l., già RSM Italy A&A S.r.l.

Si riassumono di seguito le principali variazioni relative alla situazione della Capogruppo al 30 settembre 2015:

- Ricavi totali pari ad Euro 167 mila, in diminuzione di Euro 373 mila rispetto al 30 settembre 2014;
- Costi operativi ridotti del 30%, pari ad Euro 527 mila rispetto ad Euro 750 mila del 30 settembre 2014;
- Patrimonio netto positivo per Euro 1.754 mila, in diminuzione rispetto ad Euro 2.111 del 31 dicembre 2014.

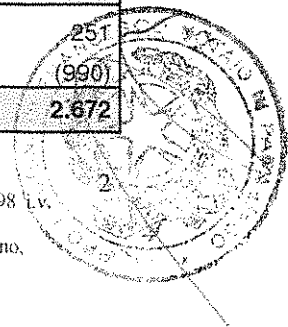
#### Analisi dell'andamento economico e della situazione patrimoniale consolidata

Il risultato economico consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2015 presenta un risultato negativo di Euro 1.625 migliaia. Il 74% di tale risultato di periodo è stato determinato dalla svalutazione, non ricorrente, di attivi patrimoniali. In particolare è stata registrata l'integrale svalutazione delle obbligazioni Grafiche Mazzucchelli per Euro 1,2 milioni a seguito dell'intervenuto fallimento della società emittente.

Il Margine Operativo Lordo consolidato nei primi nove mesi del 2015 è stato negativo per Euro 316 mila, rispetto alla perdita di Euro 3.726 mila dello stesso periodo del 2014 riconducibili queste ultime principalmente alle perdite conseguite da Moviemax Media Group S.p.A. che, lo scorso anno, faceva ancora parte del perimetro di consolidamento.

Di seguito si forniscono i dati consolidati del Gruppo IES al 30 settembre 2015.

(importi in migliaia di euro)	30-set-15	30-set-14	Variazione
Ricavi e proventi diversi	221	1.262	(1.041)
Variazione delle rimanenze	0	(264)	264
Costi operativi	(538)	(4.724)	(4.186)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(316)</b>	<b>(3.726)</b>	<b>3.410</b>
Ammortamenti di attività materiali	(39)	(290)	251
Accantonamenti e svalutazioni	(1.248)	(258)	(990)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.602)</b>	<b>(4.274)</b>	<b>2.672</b>

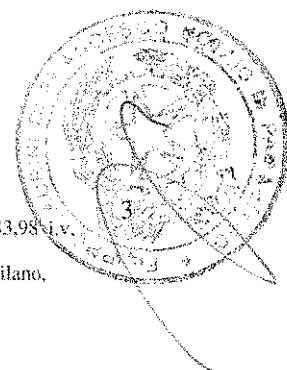


Proventi/Oneri finanziari	(22)	(966)	944
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.625)</b>	<b>(5.240)</b>	<b>3.615</b>
Imposte sul reddito	0	(407)	407
<b>Risultato netto di Gruppo attività in funzionamento</b>	<b>(1.625)</b>	<b>(5.647)</b>	<b>4.022</b>
Risultato dalle attività cessate	0	11.120	(11.120)
Risultato di pertinenza di terzi	0	(3.852)	(3.852)
<b>Totale risultato netto di Gruppo</b>	<b>(1.625)</b>	<b>9.325</b>	<b>(10.950)</b>

Utile/(perdita) per azione	30-set- 2015	30-set-2014
Risultato netto di spettanza del Gruppo (Euro/000)	(1.625)	9.325
Numero medio ponderato azioni post raggruppamento	6.992.264	6.357.264
Risultato per azione ordinaria	(0,232)	1,467

### Dati patrimoniali consolidati del Gruppo IES

ATTIVITA' (importi in migliaia di euro)	30-set-15	31-dic-14	Variazione
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	1.147	1.214	(68)
Altre partecipazioni	0	1.200	(1.200)
Attività fiscali differite	0	0	0
Altre attività finanziarie non correnti	75	0	75
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.016	4.091	(75)
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>5.237</b>	<b>6.505</b>	<b>(1.268)</b>
Altre attività correnti	9	50	(42)
Altri crediti finanziari correnti	0	0	0
Crediti commerciali	47	5	42
Crediti d'imposta	105	154	(50)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	30	(20)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>170</b>	<b>240</b>	<b>(69)</b>
Attività destinate alla dismissione	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.408</b>	<b>6.745</b>	<b>(1.337)</b>



<b>PASSIVITA'</b> (importi in migliaia di euro)	<b>30-set-15</b>	<b>31-dic-14</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	5.770	5.767	3
Riserva sovrapprezzo azioni	314	0	314
Versamento soci c/ futuro aum cap	3.483	2.536	947
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.258)	(11.318)	5.060
Risultato del periodo del Gruppo	(1.625)	5.060	(6.685)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>1.685</b>	<b>2.045</b>	<b>(361)</b>
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.685</b>	<b>2.045</b>	<b>(361)</b>
Fondo TFR	10	24	(14)
Fondi rischi e oneri	63	56	7
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	891	1.343	(452)
Altri debiti non correnti	85	94	(9)
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.048</b>	<b>1.517</b>	<b>(469)</b>
Fondi rischi e oneri	61	61	0
Debiti d'imposta	192	236	(44)
Altri debiti correnti	219	773	(554)
Debiti commerciali e altri debiti	1.225	1.169	57
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	977	943	34
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.674</b>	<b>3.182</b>	<b>(508)</b>
Passività destinate alla dismissione	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.723</b>	<b>4.700</b>	<b>(977)</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.408</b>	<b>6.745</b>	<b>(1.337)</b>






**Posizione Finanziaria Netta consolidata**

Si precisa che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 114, comma 5, D.Lgs. n. 58/1998, il Gruppo comunica mensilmente la posizione finanziaria netta consolidata e della Capogruppo redatte in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e dalla Raccomandazione ESMA 2013/319. Si rinvia ai comunicati mensili per maggiori approfondimenti.

Di seguito si riporta la posizione finanziaria del Gruppo Investimenti e Sviluppo alla data del 30 settembre 2015:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>30-set-15</b>	<b>31-dic-14</b>
Liquidità	10	30
Indebitamento finanziario corrente	(1.055)	(1.633)
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.045)	(1.555)
Indebitamento finanziario non corrente	(891)	(1.343)
<b>Indebitamento finanziario netto secondo standard CESR</b>	<b>(1.936)</b>	<b>(2.899)</b>

La sensibile variazione della posizione finanziaria netta rispetto alle risultanze del medesimo periodo dell'esercizio precedente è data dalla riduzione dell'indebitamento bancario a breve ed a lungo termine nell'ambito del piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F..

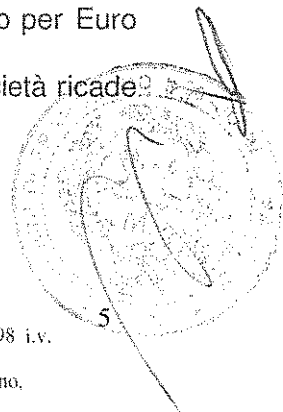
**Andamento della Capogruppo**

La Capogruppo ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio 2015 una perdita di Euro 1.620 migliaia, in aumento rispetto quella registrata nel medesimo periodo dell'esercizio precedente di Euro 378 migliaia. La suddetta perdita di periodo è stata generata principalmente dall'integrale svalutazione delle obbligazioni Grafiche Mazzucchelli per Euro 1,2 milioni. Si ricorda che la Capogruppo, nell'intento di voler sostituire titoli di partecipazione al capitale di rischio con titoli di debito associati a flussi cedolari, in data 14 maggio 2015 ha ceduto la partecipazione del 5% di Guido Veneziani Editore Spa a Grafiche Mazzucchelli, ricevendo a titolo di corrispettivo obbligazioni quotate emesse dalla stessa Mazzucchelli, la quale, in data 4 settembre 2015, è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Milano.

Nei primi nove mesi del 2015, i costi operativi registrano una flessione di circa il 30% rispetto il medesimo periodo dell'anno precedente.

Il Patrimonio netto della Capogruppo alla data del 30 settembre 2015 è positivo per Euro 1.754 mila, al netto delle perdite di periodo e delle riserve.

Alla data di approvazione della presente relazione intermedia di gestione, la Società ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.



Di seguito si riporta lo stato patrimoniale della Capogruppo:

<b>ATTIVITA'</b> (importi in unità di euro)	<b>30-set-15</b>	<b>31-dic-14</b>	<b>Variazioni</b>
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	22.282	61.084	(38.802)
Partecipazioni in società controllate	82.577	82.577	0
Altre partecipazioni	0	1.200.000	(1.200.000)
Attività finanziarie non correnti	75.000	75.000	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.015.604	4.015.604	0
Attività fiscali differite	0	0	0
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.195.464</b>	<b>5.434.266</b>	<b>(1.238.802)</b>
Crediti finanziari	112.503	138.325	(25.822)
Altre attività correnti	78.202	125.654	(47.452)
Crediti commerciali	1.210	1.210	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.488	29.422	(25.934)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>195.403</b>	<b>294.611</b>	<b>(99.208)</b>
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.390.866</b>	<b>5.728.877</b>	<b>(1.338.010)</b>

<b>PASSIVITA'</b> (importi in unità di euro)	<b>30-set-15</b>	<b>31-dic-14</b>	<b>Variazioni</b>
Capitale sociale	5.769.984	5.766.809	3.175
Riserva sovrapprezzo azioni	314.325	0	314.325
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.192.473)	(1.534.387)	(4.658.086)
Versamenti in conto futuro aucap	3.482.835	2.536.282	946.573
Risultato del periodo	(1.620.484)	(4.658.086)	3.037.603
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.754.187</b>	<b>2.110.598</b>	<b>(356.410)</b>
Fondi del personale	9.576	24.071	(14.495)
Fondi rischi e oneri	62.761	55.934	6.827
Altri debiti non correnti	85.000	94.159	(9.159)
debiti v/banche e altre pass. finanziarie	0	392.160	(392.160)
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>157.337</b>	<b>566.324</b>	<b>(408.988)</b>
Fondi rischi e oneri	61.160	61.160	0
Altri debiti correnti	372.018	984.006	(611.988)
Debiti verso società controllate	8.955	9.145	(190)
Debiti commerciali	1.134.873	1.133.437	1.436
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	902.338	864.208	38.130
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.479.343</b>	<b>3.051.955</b>	<b>(572.612)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.636.679</b>	<b>3.618.279</b>	<b>(981.600)</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.390.866</b>	<b>5.728.877</b>	<b>(1.338.010)</b>

Di seguito si riporta il conto economico della Capogruppo:

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	30-set-15	30-set-14	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	166.576	539.200	(372.624)
Costi per servizi	(401.423)	(619.774)	218.351
Costi del personale	(58.663)	(93.919)	35.256
Altri costi operativi	(67.025)	(36.693)	(30.332)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(360.535)</b>	<b>(211.186)</b>	<b>(149.349)</b>
Ammortamenti imm. Materiali	(10.018)	(16.159)	6.140
Ammortamenti imm. Immateriali	0	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	(1.247.615)	0	(1.247.615)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	(257.566)	257.566
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.618.169)</b>	<b>(484.911)</b>	<b>(1.133.258)</b>
Proventi/oneri finanziari	(2.315)	55.502	(57.817)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.620.484)</b>	<b>(429.409)</b>	<b>(1.191.075)</b>
Imposte sul reddito	0	51.156	(51.156)
<b>Risultato netto dalle attività in funzionamento</b>	<b>(1.620.484)</b>	<b>(378.253)</b>	<b>(1.242.231)</b>
Risultato dalle attività cessate	0	0	0
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>(1.620.484)</b>	<b>(378.253)</b>	<b>(1.242.231)</b>

#### Andamento delle società controllate

Le società controllate Ares Investimenti S.r.l., Carax S.r.l. e Pyxis S.r.l. sono state poste in liquidazione volontaria in data 29 gennaio 2015 avendo esaurito il loro scopo sociale ed essendo rimaste inattive da oltre 12 mesi.

Dal mese di gennaio 2015 la controllata C.P.1 S.r.l. sta locando porzioni dell'ufficio in Milano iscritto nei propri attivi patrimoniali, aumentando così la propria operatività.

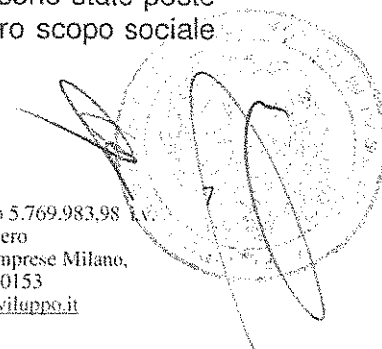
La Capogruppo sta esplorando la possibilità di individuare un acquirente per tale immobile, non essendo un bene strategico per il Gruppo.

#### Fatti di rilievo avvenuti fino al 30 settembre 2015

Di seguito si espongono i principali fatti ed eventi verificatisi fino al 30 settembre 2015.

#### Messa in liquidazione volontaria di alcune società controllate

Le società controllate Ares Investimenti S.r.l., Carax S.r.l. e Pyxis S.r.l. sono state poste in liquidazione volontaria in data 29 gennaio 2015 avendo esaurito il loro scopo sociale ed essendo rimaste inattive da oltre 12 mesi.



Sottoscrizione del nuovo contratto di locazione

In data 27 gennaio 2015 la Società ha sottoscritto con la controllata C.P. 1 S.r.l. un contratto di locazione per l'utilizzo di una porzione di immobile sito in Milano Via Carlo Porta 1, da adibire a sede societaria per l'importo di euro 25 mila/annui. Trattasi di operazione con parte correlata di importo esiguo e pertanto non è stata attivata la relativa procedura.

Dichiarazione di fallimento di Moviemax Media Group S.p.A.

In data 9 gennaio 2015 il Tribunale di Milano ha revocato il benefici del concordato preventivo in continuità in cui si trovava Moviemax, dichiarandone il fallimento e convocando per il 15 maggio 2015 l'adunanza dei creditori sociali.

Cessione azioni Guido Veneziani Editore S.p.A. (GVE)

In data 14 maggio 2015 la Società ha sottoscritto con Grafiche Mazzucchelli S.p.A. un contratto notarile per la cessione del 5% delle azioni detenute dalla Società nel capitale di GVE a fronte di un corrispettivo di euro 1,2 milioni corrisposto mediante la consegna di un equivalente valore di titoli obbligazionari quotati emessi dalla stessa Mazzucchelli, scadenza 2019 e rendimento dell'8% annuo.

Le società Guido Veneziani Editore Spa e Grafiche Mazzucchelli Spa sono state dichiarate fallite dal Tribunale di Milano rispettivamente in data 3 e 4 settembre 2015.

Aumento di capitale riservato

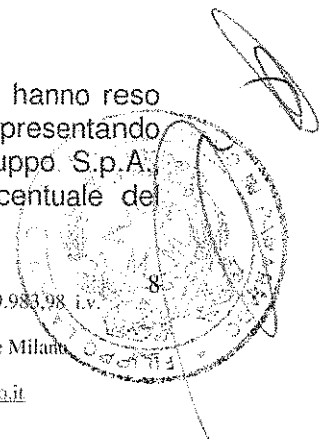
In data 28 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale riservato a pagamento di Euro 317.500, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., mediante l'emissione di n. 635.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale. Le nuove azioni emesse sono state sottoscritte da: Gadolla Trading S.r.l. (per n. 423.566 azioni corrispondente al 6,06% del capitale sociale), AZ Partecipazioni S.r.l. (per n. 169.287 azioni corrispondente al 2,42% del capitale sociale) e dal Dott. Nicola Fossati (per n. 42.147 azioni corrispondente allo 0,6% del capitale sociale). Le nuove azioni sono state sottoscritte al prezzo di euro 0,50/ognuna, corrispondente alla media dei prezzi giornalieri rilevati negli ultimi 6 mesi.

Assemblea degli Azionisti

In data 23 giugno 2015 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio d'esercizio 2014, oltre ad aver preso atto del bilancio consolidato. In quella medesima assemblea, gli azionisti hanno espresso voto favorevole ad esperire un'azione di responsabilità a carico del Sig. Corrado Coen, del Sig. Carlo Manconi, nonché dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica nell'anno 2010 quando venne approvato l'acquisto delle quote del Fondo Margot.

Patto parasociale di consultazione

In data 23 giugno 2015, prima dell'inizio dei lavori assembleari, alcuni soci hanno reso noto di aver sottoscritto tra loro un patto parasociale di consultazione, rappresentando complessivamente il 13,47% del capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., superando Sintesi S.p.A. che diventa il secondo azionista con una percentuale del 10,35%.



Dimissioni del Consiglio di Amministrazione

In data 24 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'esistenza di un patto di consultazione tra soci e dell'esistenza di una nuova compagine societaria, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dalla prossima assemblea, convocata per il 6 agosto 2015, per agevolare il rinnovo dell'organo amministrativo.

Revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi

In data 24 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle modifiche intervenute nella compagine societaria, ha deliberato la revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi S.p.A.

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione della Società

In data 6 agosto 2015 l'Assemblea dei Soci, con il meccanismo del voto di lista, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il nuovo Organo Amministrativo risulta così composto:

- 1 – Gianfranco Gadolla
- 2 – Enrico Antonj
- 3 – Umberto Gadolla
- 4 – Elena Dozio (indipendente)
- 5 – Gabriella Caruso (indipendente)
- 6 – Andrea Tempofosco

Il successivo Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 7 agosto 2015 ha eletto il Gianfranco Gadolla Presidente e Andrea Tempofosco e Umberto Gadolla, Amministratori Delegati.

Approvazione linee guida Piano Strategico 2015-2016 della Società

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2015 ha approvato le linee guida del Piano Strategico 2015-2016; tale piano è parte integrante del precedente Piano Strategico 2014-2016 utilizzato a supporto degli accordi di ristrutturazione dei debiti, asseverato da un esperto indipendente e omologato dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014.

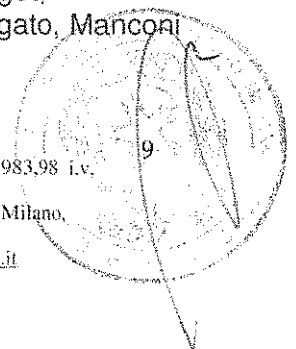
Il nuovo Piano modifica parzialmente la manovra finanziaria, oltre che meglio precisare il piano degli investimenti.

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2015

Avvio procedimenti legali attivi

La Società ha avviato le seguenti iniziative legali:

- 1) azione di responsabilità nei confronti del Sig. Corrado Coen;
- 2) azione di responsabilità nei confronti dei componenti del consiglio di amministrazione che nel settembre 2010 deliberarono l'acquisto delle quote del Fondo Margot;
- 3) azione di responsabilità nei confronti del precedente amministratore delegato, Manconi Carlo.



### Continuità aziendale

Il presente rendiconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 è redatto nel presupposto della continuità aziendale. In particolare, pur in presenza di rilevanti profili di incertezza in merito ai risultati negativi consuntivati dal Gruppo e al deficit patrimoniale in cui si viene a trovare la Società, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente rendiconto infrannuale.

Si ricorda che IES aveva deciso di rinviare il deposito di un nuovo prospetto informativo di aumento di capitale ad un diverso e migliore contesto di riferimento. Essendosi verificata tale condizione, con l'ingresso di una nuova compagine societaria stabile, la Società, entro il 31 dicembre 2015, si attiverà, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 26 giugno 2013, per dare inizio all'iter autorizzativo dell'aumento di capitale presso le Autorità di Vigilanza.

Il previsto aumento di capitale di IES, sarà destinato a garantire un adeguato rafforzamento patrimoniale con conseguente ripianamento delle perdite cumulate e la congrua flessibilità finanziaria nella più generale prospettiva del business da realizzarsi secondo le nuove direttive dei nuovi azionisti di riferimento..

Si segnala inoltre che alla data a cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nella presente relazione, il Gruppo IES ha accumulato perdite tali da far configurare in capo all'Emittente la fattispecie di cui all'art. 2446 c.c..

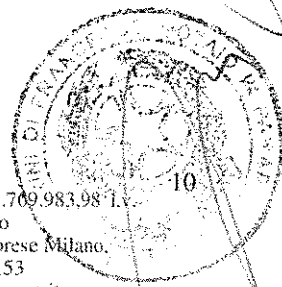
Pertanto sulla base delle azioni programmate e/o già in corso di esecuzione da parte della Capogruppo, gli Amministratori ritengono che le suddette incertezze possano essere ragionevolmente superate nel breve periodo.

Conseguentemente gli Amministratori dell'Emittente, ai fini della predisposizione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 mesi a partire dalla data di riferimento del presente rendiconto. Tuttavia la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato, potrebbero pregiudicare o quantomeno ritardare il raggiungimento degli obiettivi di risanamento previsti dal Gruppo, con conseguenti effetti potenzialmente pregiudizievoli per la continuità aziendale.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi nove mesi del 2015 gli Amministratori hanno ottenuto un maggior equilibrio economico-patrimoniale della Società. In particolare hanno raggiunto l'obiettivo di una maggiore efficienza gestione attraverso la riduzione dei costi fissi di funzionamento, in esecuzione alle linee guida riportate nel piano di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F.

Con l'ingresso della nuova compagine societaria, la Società si attiverà prontamente per dare inizio all'iter autorizzativo dell'aumento di capitale presso le Autorità di Vigilanza, così come previsto dalle linee guida nel Piano 2015-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2015, i cui proventi finanziari verranno utilizzati *in primis* per la chiusura del piano di ristrutturazione dei debiti ex art.182-bis L.F..



**Rapporti con parti correlate esterne al Gruppo**

In base alla definizione prevista dal principio IAS 24 con riferimento ai rapporti con parti correlate, alla data del 30 settembre 2015, la Società ed il Gruppo avevano in essere un debito di natura finanziaria di Euro 888 mila verso un socio della Capogruppo.

**Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998**

In sostituzione degli obblighi informativi richiesti da Consob in data 19 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, l'Autorità di vigilanza in data 17 marzo 2010 ha richiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione, le relazioni finanziarie semestrali e annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

a) *Grado di rispetto di eventuali covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo Investimenti e Sviluppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole*

In capo alla società Investimenti e Sviluppo, ed alle sue controllate, non sussistono clausole di covenant comportanti limiti all'utilizzo delle proprie risorse finanziarie.

b) *Eventuali interventi sulla situazione debitoria del gruppo Investimenti e Sviluppo*

In merito agli interventi sulla situazione debitoria del Gruppo Investimenti e Sviluppo, l'Emittente sta procedendo con il pagamento delle posizioni debitorie secondo gli accordi di ristrutturazione dei debiti predisposti ai sensi dell'art. 182-bis L.F.

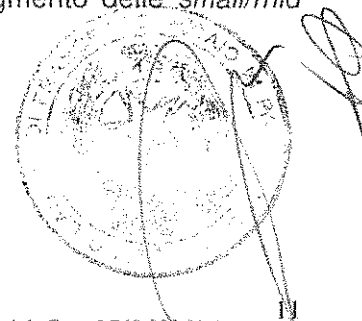
Alla data di approvazione della presente relazione intermedia di gestione, sono state rispettate tutte le scadenze previste dagli accordi di ristrutturazione riferiti ai creditori aderenti al piano di risanamento e sono state definite entro i termini le posizioni dei creditori non aderenti.

c) *Stato di implementazione del piano industriale con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti*

Le linee guida del Piano Strategico 2014-2019 sono state riviste, aggiornate, modificate ed integrate dalle linee guida del Piano Strategico 2015-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2015.

La Società svolge attività di *private equity* tramite acquisizione di partecipazioni di minoranza in società quotate o non quotate appartenenti al segmento delle *small/mid cap*, senza esclusioni settoriali preventive.

\* \* \* \* \*

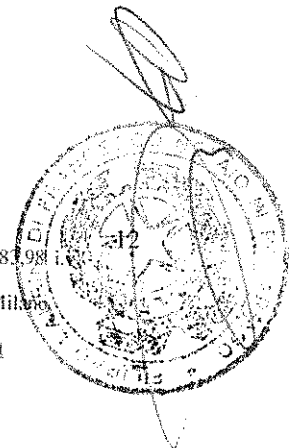


*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Antonio Gallo, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

*Investimenti e Sviluppo S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.*

Per ulteriori informazioni:  
Ufficio Investor Relator,  
Tel. +39 02 87166.507

Il presente comunicato relativo ai risultati consolidati al 30 settembre 2015 (non sottoposti a revisione contabile) è disponibile anche sul sito internet di Investimenti e Sviluppo all'indirizzo [www.investmentiesviluppo.it](http://www.investmentiesviluppo.it), nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage" e gestito da "Bit Market Services", consultabile all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)





**Schemi patrimoniali ed economici consolidati relativi al  
Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015**
**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

<b>ATTIVITA'</b> (importi in migliaia di euro)	<b>30-set-15</b>	<b>31-dic-14</b>	<b>Variazione</b>
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	1.147	1.214	(68)
Altre partecipazioni	0	1.200	(1.200)
Attività fiscali differite	0	0	0
Altre attività finanziarie non correnti	75	0	75
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.016	4.091	(75)
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>5.237</b>	<b>6.505</b>	<b>(1.268)</b>
Altre attività correnti	9	50	(42)
Altri crediti finanziari correnti	0	0	0
Crediti commerciali	47	5	42
Crediti d'imposta	105	154	(50)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	30	(20)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>170</b>	<b>240</b>	<b>(69)</b>
Attività destinate alla dismissione	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.408</b>	<b>6.745</b>	<b>(1.337)</b>

<b>PASSIVITA'</b> (importi in migliaia di euro)	<b>30-set-15</b>	<b>31-dic-14</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	5.770	5.767	3
Riserva sovrapprezzo azioni	314	0	314
Versamento soci c/ futuro aum cap	3.483	2.536	947
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.258)	(11.318)	5.060
Risultato del periodo del Gruppo	(1.625)	5.060	(6.685)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>1.685</b>	<b>2.045</b>	<b>(361)</b>
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	0	0	0
Patrimonio di pertinenza di terzi	0	0	0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.685</b>	<b>2.045</b>	<b>(361)</b>
Fondo TFR	10	24	(14)
Fondi rischi e oneri	63	56	7
Debiti commerciali e altri debiti	0	0	0
Imposte differite passive	0	0	0
Debiti finanziari non correnti	891	1.343	(452)
Altri debiti non correnti	85	94	(9)
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.048</b>	<b>1.517</b>	<b>(469)</b>

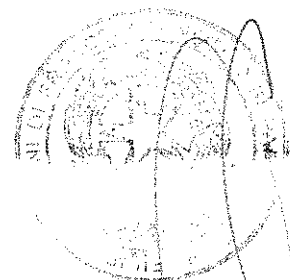
Fondi rischi e oneri	61	61	0
Debiti d'imposta	192	236	(44)
Altri debiti correnti	219	773	(554)
Debiti commerciali e altri debiti	1.225	1.169	57
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	977	943	34
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.674</b>	<b>3.182</b>	<b>(508)</b>
Passività destinate alla dismissione	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.723</b>	<b>4.700</b>	<b>(977)</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.408</b>	<b>6.745</b>	<b>(1.337)</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(importi in migliaia di euro)	30-set-15	30-set-14	Variazione
Ricavi e proventi diversi	40	537	(497)
Altri ricavi e proventi	181	725	(544)
Variazione delle rimanenze	0	(264)	264
Costi per servizi	(408)	(2.092)	1.684
Costi del personale	(59)	(387)	328
Altri costi operativi	(71)	(2.245)	2.174
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(316)</b>	<b>(3.726)</b>	<b>3.410</b>
Ammortamenti di attività materiali	(39)	(57)	18
Ammortamenti di attività immateriali	0	(233)	233
Accantonamenti e svalutazioni	(1.248)	0	(1.248)
Rettifiche di valore su attività finanziarie	0	(258)	258
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.602)</b>	<b>(4.274)</b>	<b>2.672</b>
Proventi/Oneri finanziari	(22)	(966)	944
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.625)</b>	<b>(5.240)</b>	<b>3.615</b>
Imposte sul reddito	0	(407)	407
<b>Risultato netto di Gruppo attività in funzionamento</b>	<b>(1.625)</b>	<b>(5.647)</b>	<b>4.022</b>
Risultato dalle attività cessate	0	11.120	(11.120)
Risultato di pertinenza di terzi	0	(3.852)	(3.852)
<b>Totale risultato netto di Gruppo</b>	<b>(1.625)</b>	<b>9.325</b>	<b>(10.950)</b>

**Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato**

Esercizio 2015	Esistenze al 31.12.2014	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 30.09.2015	Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2015
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Riserva per adeguam. a FV attività AFS	Versamenti in conto futuro aucap	Riduzione capitale per copertura perdite	Aumento di capitale	Altre variazioni		
Capitale	5.767							3			5.770
Sovrapprezzo emissioni	0							314			314
Riserve:											
a) di utili	(11.318)	5.060									(6.258)
b) altre	0										0
Versamento in c/futuro aucap	2.536					948					3.484
Strumenti di capitale	0										
Azioni proprie	0										0
Utile (Perdita) di esercizio	5.060	(5.060)								(1.625)	(1.625)
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	2.045	-	-	-	-	948	-	317	-	(1.625)	1.685
Risultato di terzi	0	0									0
Patrimonio di terzi	0	0							0		0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.045</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>948</b>	<b>0</b>	<b>317</b>	<b>0</b>	<b>(1.625)</b>	<b>1.685</b>





## REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE IN AZIONI INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A.

denominato

**"IES CONVERTIBILE 4% 2016-2021"**

Codice ISIN IT0005159261

### 1. Importo e titoli

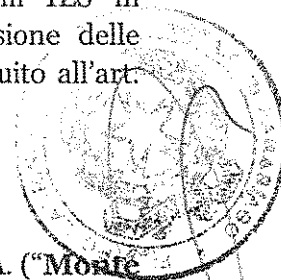
**1.1** Il prestito obbligazionario denominato **"IES convertibile 4% 2016-2021"** di Euro massimi **6.992.000,00** (il **"Prestito Obligazionario"** o il **"Prestito Obligazionario in Opzione"**) è costituito da massime n. **[●]** obbligazioni (le **"Obbligazioni Convertibili"**) del valore nominale di Euro **[●]** cadauna (il **"Valore Nominale"**) emesse da Investimenti e Sviluppo S.p.A. (**"Investimenti e Sviluppo"** o **"IES"** o l'**"Emittente"**) che, su richiesta dei sottoscrittori (gli **"Obbligazionisti"**), si convertiranno in azioni ordinarie di IES (le **"Azioni di Compendio"**). Alla data di emissione del Prestito Obligazionario, le azioni ordinarie IES, prive del valore nominale, (le **"Azioni IES"** o le **"Azioni"**) sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario (**"MTA"**) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**"Borsa Italiana"**).

Con deliberazione in data 8 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha approvato l'emissione di n. **[●]** Obbligazioni Convertibili, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile, nel rapporto di n. **1** Obbligazione Convertibile ogni n. **[●]** azioni IES possedute, in esecuzione alla delega conferita dagli Azionisti nell'Assemblea in data 24 giugno 2013 ai sensi dell'art. 2420-ter, secondo comma, del Codice Civile. Le complessive n. **[●]** Obbligazioni Convertibili potranno essere sottoscritte entro il 31 dicembre 2016.

Con deliberazione dell'8 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha altresì deliberato di aumentare il capitale sociale, sempre ai sensi dell'articolo 2.420-ter, secondo comma, del Codice Civile, in via scindibile, in una o più volte, dell'importo massimo complessivo di nominali Euro 6.992.000,00, mediante l'emissione di massime n. **[●]** Azioni di Compendio aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni IES in circolazione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili, in ragione del rapporto di conversione come definito di seguito all'art. 9.3 del presente regolamento (il **"Regolamento"**).

**1.2** Le Obbligazioni sono al portatore e non frazionabili.

**1.3** Le Obbligazioni sono immesse, nel sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (**"Monte Titoli"**) ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **"Testo Unico della Finanza"** o **"TUF"**) e del regolamento adottato congiuntamente dalla Consob e da Banca d'Italia con provvedimento del 22 febbraio 2008, come successivamente modificati e integrati e della relativa regolamentazione di attuazione (la **"Dematerializzazione delle Obbligazioni"**). È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli artt. 83-quinquies e 83-sexies del Testo Unico della Finanza e della relativa regolamentazione di attuazione.



**1.4** I termini e le condizioni del Prestito Obbligazionario sono disciplinati nel presente Regolamento. La sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni Convertibili comporta la piena accettazione del presente Regolamento.

## **2. Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Convertibili è pari al 100% del Valore Nominale (il "**Prezzo di Emissione**").

## **3. Durata**

La durata del Prestito Obbligazionario è di 5 (cinque) anni e decorre dalla data di emissione e scade il 31 marzo 2021 (la "**Data di Scadenza**") salvo le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto stabilito all'art. 9 del presente Regolamento.

In particolare, ove gli Obbligazionisti non esercitino il Diritto di Conversione di cui al successivo articolo 9, le Obbligazioni Convertibili non convertite in Azioni IES, verranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

## **4. Periodo e modalità di sottoscrizione**

**4.1** La domanda di sottoscrizione delle Obbligazioni Convertibili nell'ambito del Prestito Obbligazionario in Opzione dovrà essere presentata nel periodo compreso tra il [●] e il [●] estremi inclusi (il "**Periodo di Opzione**"), presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli S.p.A. entro le ore 15:30 dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. La domanda di sottoscrizione delle Obbligazioni Convertibili nell'ambito del Prestito Obbligazionario in Opzione, nonché l'eventuale richiesta di sottoscrizione in prelazione ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile, avverrà mediante un "modulo di adesione" appositamente predisposto, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., presso il quale sono depositati i titoli già posseduti.

Le eventuali Obbligazioni Convertibili non sottoscritte nell'ambito del Prestito Obbligazionario in Opzione, rimaste inoptate a conclusione del Periodo di Opzione e per le quali non è stato esercitato il diritto di prelazione ex art. 2441, comma 3, del Codice Civile, potranno essere sottoscritte mediante un "modulo di adesione" appositamente predisposto, da compilare, sottoscrivere e consegnare da parte di ciascun richiedente direttamente all'Emittente o all'eventuale collocatore che l'Emittente si riserva sin d'ora di nominare (il "**Collocatore**"), nel periodo compreso tra il [●], primo giorno di mercato aperto successivo alla Data di Emissione, e il 31 dicembre 2016, estremi inclusi. L'adesione all'offerta, sia nel Periodo di Opzione che nell'ambito dell'inoptato, sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Per ogni Obbligazione Convertibile sottoscritta successivamente al Periodo di Opzione, il Prezzo di Emissione verrà maggiorato di un importo pari agli interessi maturati dalla Data di Emissione del Prestito, ovvero dalla data di pagamento dell'ultima cedola, alla data di sottoscrizione delle stesse, calcolato applicando il dietimo corrispondente per ciascun giorno decorrente dalla Data di Emissione del Prestito stesso, ovvero dalla data di pagamento dell'ultima cedola, (incluso), alla data di sottoscrizione delle Obbligazioni Convertibili (escluso).

**4.2** La sottoscrizione delle Obbligazioni Convertibili nell'ambito del Periodo di Opzione si perfeziona solo con l'effettivo accredito a favore dell'Emittente del relativo Prezzo di Emissione da effettuarsi con valuta alla Data di Emissione.

**4.3** Non sono previsti commissioni o oneri a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni.

**4.4** La consegna delle Obbligazioni Convertibili avviene mediante messa a disposizione dei sottoscrittori per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del periodo di offerta delle Obbligazioni e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

## **5. Rimborso delle obbligazioni a scadenza**

Alla Data di Scadenza, le Obbligazioni Convertibili non convertite saranno rimborsate al Valore Nominale, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti per ciascuna Obbligazione Convertibile, senza alcun aggravio di spese e/o commissioni.

## **6. Data di Godimento**

Le Obbligazioni Convertibili hanno godimento dalla Data di Emissione ("**Data di Godimento**").

## **7. Interessi**

**7.1** Le Obbligazioni Convertibili sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 4% (tasso fisso nominale semestrale del 2%) ("**Tasso di Interesse**") dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa). Gli interessi sono pagabili semestralmente in via posticipata, il giorno 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno di vita delle Obbligazioni Convertibili ("**Data di Pagamento**"). Qualora una qualsiasi Data di Pagamento degli Interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo Bancario (come di seguito definito), i pagamenti verranno eseguiti il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. La convenzione di calcolo degli interessi è Actual/Actual su base periodale ("Actual/Actual ISDA" indica il numero di giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), diviso per il numero effettivo di giorni nel relativo periodo di calcolo degli interessi). La prima cedola sarà pagata il 30 giugno 2016.

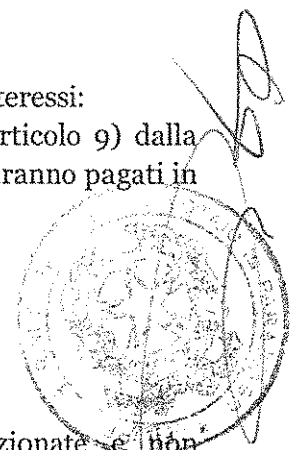
**7.2** Per "**Periodo di Interesse**" si intende il periodo compreso tra una Data di Pagamento degli Interessi (inclusa) e la successiva Data di Pagamento degli Interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento e la prima Data di Pagamento degli Interessi (esclusa).

**7.3** Resta inteso che ogni Obbligazione Convertibile cesserà di essere fruttifera di interessi:

- (i) in caso di esercizio del Diritto di Conversione (come di seguito definita all'articolo 9) dalla Domanda di Conversione (come di seguito definita all'articolo 9) e detti interessi saranno pagati in corrispondenza della consegna delle Azioni di Compendio;
- (ii) alla Data di Scadenza.

## **8. Natura giuridica**

**8.1** Le Obbligazioni Convertibili costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e



almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate future dell'Emittente, fatta eccezione per le obbligazioni che siano privilegiate in base a disposizioni generali e inderogabili di legge.

**8.2** Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dal Prestito Obbligazionario medesimo e gli eventuali crediti vantati dall'Emittente verso gli Obbligazionisti.

## **9. Diritto di Conversione**

**9.1** Gli Obbligazionisti potranno nel Periodo di Conversione, come di seguito definito, esercitare il diritto di richiedere la conversione in Azioni di Compendio di tutte o parte delle Obbligazioni detenute alla Data di Scadenza (il "**Diritto di Conversione**").

**9.2** Il Diritto di Conversione delle Obbligazioni potrà essere esercitato mediante presentazione di apposita richiesta (la "**Domanda di Conversione**") all'intermediario aderente presso cui le Obbligazioni sono detenute, in un qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario (come di seguito definito all'articolo 9.5) a decorrere dal venticinquesimo Giorno Lavorativo Bancario (compreso) antecedente la Data di Scadenza sino al quinto Giorno Lavorativo Bancario (compreso) antecedente la Data di Scadenza (il "**Periodo di Conversione**"). Le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite di Monte Titoli, alla Data di Scadenza (la "**Data di Conversione**").

**9.3** Le Obbligazioni sono convertibili nel rapporto di n. [●] (in lettere) Azioni di Compendio ogni n. [●] (in lettere) Obbligazione Convertibile presentata per la conversione (il "**Rapporto di Conversione**"), al prezzo unitario per Azione di Compendio pari a [●] (il "**Prezzo di Conversione**").

**9.4** Le Azioni di Compendio attribuite in conversione agli Obbligazionisti saranno inserite nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli e avranno godimento regolare.

**9.5** Per "Giorno Lavorativo Bancario" deve intendersi qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche sono aperte in Italia per l'esercizio della loro attività.

**9.6** Al momento della sottoscrizione e della presentazione della Domanda di Conversione, l'Obbligazionista prenderà atto che le Obbligazioni e le Azioni di Compendio non sono state registrate e non saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") e che le Obbligazioni e le Azioni di Compendio ed ogni diritto connesso non potranno essere offerti, venduti, costituiti in pegno e, in generale, oggetto di qualsiasi atto di trasferimento, se non nell'ambito di una transazione che avvenga al di fuori degli Stati Uniti d'America in conformità a quanto previsto dalla *Regulation S* del *Securities Act*.

**9.7** Nessuna Azione di Compendio sarà attribuita agli Obbligazionisti che non soddisferanno le condizioni sopra descritte.

## **10. Sospensione del Periodo di Conversione**

Il Periodo di Conversione dovrà intendersi automaticamente sospeso ("**Periodo di Limitazione**") e le Domande di Conversione non potranno essere presentate nei periodi compresi dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il Consiglio di Amministrazione che abbia deliberato la convocazione dell'Assemblea dei Soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Tuttavia nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione convochi l'Assemblea dei Soci per deliberare sulla distribuzione di dividendi o



riserve, il Periodo di Limitazione varrà dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il Consiglio di Amministrazione sino alla data di stacco in Borsa dei relativi dividendi (esclusa).

Nell'ipotesi in cui l'Assemblea dei Soci non deliberi la distribuzione dei dividendi, la sospensione del Periodo di Conversione cesserà di avere effetto il giorno immediatamente successivo a quello in cui si è tenuta l'Assemblea dei Soci.

## 11. Aggiustamenti del Rapporto di Conversione

11.1 Qualora nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza si verifichi uno qualsiasi degli eventi indicati nel presente articolo 11 lettere da (a) a (e), l'Emittente comunicherà agli Obbligazionisti, con le modalità di cui all'art. 19, la ricorrenza di un aggiustamento (l'"**Aggiustamento**") del Rapporto di Conversione e il nuovo Rapporto di Conversione sarà quello che risulterà a seguito della modifica effettuata in conformità con quanto disposto nel presente articolo 11.

L'Aggiustamento sarà determinato dall'Emittente, incaricato di effettuare le verifiche ed i calcoli necessari per l'Aggiustamento in conformità alle seguenti disposizioni e sulla base dell'ultimo Rapporto di Conversione in ordine di tempo di volta in volta eventualmente determinato:

- a) qualora l'Emittente effettui aumenti di capitale a pagamento ovvero proceda all'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni, warrant sulle azioni o titoli simili (gli "**Altri Strumenti Finanziari**") offerti in opzione agli azionisti dell'Emittente, tale diritto di opzione sarà attribuito, agli stessi termini e condizioni, anche agli Obbligazionisti sulla base del Rapporto di Conversione,
- b) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito tramite emissione di nuove azioni, il Rapporto di Conversione verrà modificato in proporzione all'aumento di capitale, con conseguente aumento del numero delle Azioni IES sulla base del relativo rapporto di assegnazione gratuita;
- c) in caso di fusione dell'Emittente in o con altra società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui l'Emittente sia la società incorporante), nonché in caso di scissione (fatta eccezione per i casi di scissione in cui l'Emittente sia la società beneficiaria), ad ogni Obbligazione Convertibile dovrà essere riconosciuto il diritto di conversione in un numero di azioni delle società risultante/i dalla fusione o dalla scissione, equivalente al numero di azioni che sarebbero state assegnate ad ogni Azione IES, sulla base del relativo rapporto di concambio/assegnazione, ove l'Obbligazione Convertibile fosse stata convertita prima della data di efficacia della fusione o scissione;
- d) qualora l'Emittente effettui un raggruppamento/frazionamento delle Azioni IES, il numero delle Azioni IES spettanti a ciascuna Obbligazione Convertibile sarà variato in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni IES e di conseguenza sarà adeguato il Rapporto di Conversione.

L'elencazione sopra riportata non è esaustiva. In caso di compimento da parte dell'Emittente di operazioni sul capitale diverse da quelle sopra indicate, il Rapporto di Conversione potrà essere rettificato dall'Emittente sulla base di metodologie di generale accettazione al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, il tutto naturalmente nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

11.2 Nei casi in cui all'atto della conversione spetti un numero non intero di Azioni IES, per ciascuna Obbligazione Convertibile verranno consegnate Azioni IES fino alla concorrenza del numero intero e verrà riconosciuto in denaro dall'Emittente all'Obbligazionista il controvalore,

arrotondato al centesimo di Euro inferiore, della parte frazionaria valutata in base all'ultimo prezzo ufficiale delle Azioni IES rilevato sul MTA nell'ultimo giorno di borsa aperta del mese precedente a quello di presentazione della Domanda di Conversione.

## **12. Pagamenti**

**12.1** Il pagamento del capitale, degli interessi e delle altre somme dovute per le Obbligazioni sarà soggetto alla normativa fiscale e/o alle altre leggi e normative applicabili nel luogo di pagamento. Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata agli Obbligazionisti in relazione a tali pagamenti.

**12.2** Nel caso in cui la data di pagamento del capitale, degli interessi e di qualsiasi altra somma dovuta per le Obbligazioni non cada in un Giorno Lavorativo Bancario, il pagamento sarà effettuato nel Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo e gli Obbligazionisti non avranno diritto a percepire ulteriori interessi o altre somme in conseguenza di tale pagamento posticipato. Ai soli fini di questo articolo per "Giorno Lavorativo Bancario" si deve intendere ogni giorno nel quale il sistema Trans-european Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) è operativo.

**12.3** Le somme dovute dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni saranno corrisposte agli aventi diritto mediante accredito sul conto corrente indicato dall'Obbligazionista all'Intermediario Aderente presso cui le Obbligazioni sono detenute.

## **13. Regime fiscale**

### *Redditi di capitale*

Gli interessi e gli altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente.

### *Redditi diversi*

Le plusvalenze sono soggette al regime fiscale di volta in volta vigente.

## **14. Termini di prescrizione e decadenza dei diritti**

**14.1** Il diritto al pagamento del capitale delle Obbligazioni si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui l'Obbligazione Convertibile è divenuta rimborsabile.

**14.2** Il diritto al pagamento degli interessi dovuti in relazione alle Obbligazioni si prescrive decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole.

## **15. Regime di Circolazione**

**15.1** Le Obbligazioni saranno liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati. In particolare, le Obbligazioni sono ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Pertanto, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 213/1998, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

15.2 Non sono previste restrizioni alla libera negoziabilità delle Obbligazioni.

## 16. Rappresentante degli Obbligazionisti — Assemblea degli Obbligazionisti

16.1 Qualora l'assemblea degli Obbligazionisti che verrà convocata dall'Emittente non proceda alla nomina del rappresentante comune degli Obbligazionisti (il "**Rappresentante degli Obbligazionisti**"), l'Emittente chiederà la nomina del Rappresentante degli Obbligazionisti al Tribunale competente, ai sensi dell'articolo 2417 cod. civ..

16.2 L'assemblea degli Obbligazionisti potrà sostituire o revocare il Rappresentante degli Obbligazionisti come sopra nominato. Ai singoli Obbligazionisti spetta il diritto di consultare il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli Obbligazionisti che verrà tenuto a cura dell'Emittente, ai sensi delle disposizioni applicabili, presso la sede dell'Emittente.

## 17. Agente per il calcolo

17.1 L'Emittente curerà le verifiche ed i calcoli relativi alle Obbligazioni Convertibili come previsti dal Regolamento.

17.2 Ove l'Emittente conferisca ad un soggetto terzo l'incarico di effettuare le verifiche ed i calcoli relativi alle Obbligazioni Convertibili ("**Agente per il Calcolo**"), tale soggetto agirà in modo autonomo e con indipendenza di giudizio e pertanto le sue determinazioni effettuate ai sensi del Regolamento saranno considerate (eccetto per il caso di dolo, colpa grave ovvero errore manifesto) come definitive e vincolanti per l'Emittente e per gli Obbligazionisti. In caso di conferimento dell'incarico all'Agente di Calcolo, l'Emittente ne darà pronta comunicazione con le modalità previste ai sensi del Regolamento.

## 18. Quotazione

E' previsto che venga presentata domanda per la quotazione delle Obbligazioni Convertibili sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

## 19. Comunicazioni

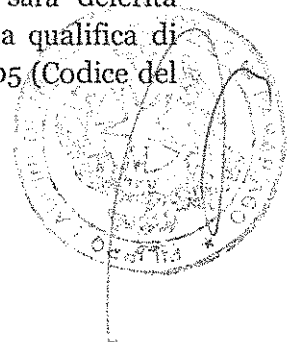
Ferme restando le eventuali disposizioni di legge o regolamentari applicabili, tutte le comunicazioni di IES agli Obbligazionisti verranno effettuate mediante comunicato diffuso tramite uno SDIR e pubblicato sul sito internet della Società.

## 20. Varie, legge applicabile o controversie

20.1 La sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni comporta la piena accettazione del presente Regolamento.

20.2 Il Prestito Obbligazionario e il presente Regolamento sono disciplinati dalla legge italiana, che si applica altresì per quant'altro non previsto nel presente Regolamento.

20.3 Qualsiasi controversia relativa al Prestito Obbligazionario e alle disposizioni contenute nel presente Regolamento che dovesse sorgere fra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano ovvero, ove l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33, comma 2 del D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.





## Regolamento dei "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016-2019"

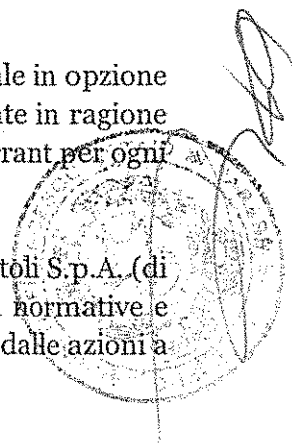
### Art. 1 - Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A.

1.1 In data 8 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito "IES" o la "Società") (i) in attuazione parziale della delega di cui all'art. 2443 cod. civ., conferitagli dall'Assemblea Straordinaria di IES del 24 giugno 2013, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 5.244.197,80, ad un prezzo pari ad Euro [●] per azione e, dunque, per massime n. [●] azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie di IES, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., in una o più volte, (ii) in attuazione parziale della delega di cui all'art. 2420-ter cod. civ., conferitagli dall'Assemblea Straordinaria di IES del 24 giugno 2013, ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario convertibile denominato "Investimenti e Sviluppo convertibile [●]% 2016-2021 con facoltà per l'emittente di rimborso anticipato in azioni" per un importo massimo complessivo di Euro 6.992.000,00, ad un prezzo pari al valore nominale di Euro [●] per ogni obbligazione emessa e dunque, per massime n. [●] obbligazioni convertibili da offrire in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie di IES, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., in una o più volte, (iii) di emettere abbinandoli gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale in opzione, un corrispondente massimo numero di [●] warrant (i "Warrant") da quotarsi in Borsa, in ragione di 1 (uno) Warrant per ogni una nuova azione ordinaria sottoscritta, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, al prezzo di Euro [●] (comprensivo di sovrapprezzo), 1 (una) nuova azione ordinaria di IES riveniente dall'Aumento Warrant ogni 1 (uno) Warrant detenuto e (iv) di emettere abbinandoli gratuitamente alle obbligazioni convertibili di nuova emissione, un corrispondente massimo numero di [●] Warrant da quotarsi in Borsa, in ragione di [●] (in lettere) Warrant per ogni obbligazione convertibile sottoscritta, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, al prezzo di Euro [●] (comprensivo di sovrapprezzo), 1 (una) nuova azione ordinaria di IES riveniente dall'Aumento Warrant (come *infra* definito) ogni 1 (un) Warrant detenuto.

1.2 Nella medesima riunione dell'8 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione di IES ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in forma scindibile e a pagamento, per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi Euro 12.236.197,80, mediante l'emissione di massime numero [●] nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro [●] ciascuna, nel rapporto di [●] (in lettere) nuova azione ordinaria ogni 1 (un) Warrant detenuto ("Aumento Warrant"), stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo previsto, detto Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

1.3 I Warrant sono assegnati gratuitamente ai sottoscrittori dell'aumento di capitale in opzione e del prestito obbligazionario in opzione di cui al precedente punto 1.1, rispettivamente in ragione di 1 (uno) Warrant per ogni 1 (una) nuova azione ordinaria sottoscritta e di 1 (un) Warrant per ogni 1 (una) obbligazione convertibile sottoscritta.

1.4 I Warrant sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (di seguito "Monte Titoli") in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant sono titoli al portatore e circoleranno separatamente dalle azioni a cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.



## **Art. 2 – Modalità di esercizio dei Warrant**

2.1 Fatto salvo quanto previsto al successivo Art. 3, i Warrant attribuiscono ai titolari ed ai loro aventi causa (i **“Titolari”**) il diritto di sottoscrivere n. 1 (una) nuova azione ordinaria IES riveniente dall’Aumento Warrant (**“Azione di Compendio”**) ogni 1 (uno) Warrant detenuto (il **“Rapporto di Esercizio”**), al prezzo unitario di Euro [●] (il **“Prezzo di Esercizio”**), con le modalità, nei termini ed alle condizioni stabiliti dal presente Regolamento (il **“Diritto di Sottoscrizione”**).

2.2 Salvo quanto previsto al successivo punto 2.6, i Titolari dei Warrant potranno esercitare il proprio Diritto di Sottoscrizione durante gli ultimi cinque giorni lavorativi bancari di ciascun mese a partire dal 1 settembre 2018 e fino al 31 gennaio 2019 (il **“Periodo di Esercizio”**).

2.3 Il Diritto di Sottoscrizione sarà validamente esercitato solo mediante presentazione, durante il Periodo di Esercizio, fatte salve le ipotesi di cui al successivo punto 2.6, di apposita richiesta di sottoscrizione (la **“Richiesta di Esercizio”**) da presentare all’intermediario aderente alla Monte Titoli presso cui i Warrant saranno depositati.

Il Diritto di Sottoscrizione dei Warrant avrà effetto entro il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della Richiesta di Esercizio; alla data di efficacia del Diritto di Sottoscrizione dei Warrant, la Società provvederà ad emettere le Azioni di Compendio, mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite della Monte Titoli.

I Warrant che non saranno oggetto di Richiesta di Esercizio entro il termine di scadenza del Periodo di Esercizio (come eventualmente esteso ai sensi di quanto disposto dall’art. 2.6) decadranno, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

2.4 Le Azioni di Compendio sottoscritte per effetto dell’esercizio dei Warrant avranno godimento regolare.

2.5 Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all’atto della presentazione della Richiesta di Esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

2.6 L’esercizio dei Warrant è automaticamente sospeso dalla data (esclusa) in cui l’organo amministrativo di IES convoca l’assemblea dei soci titolari di azioni ordinarie IES sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare – anche in convocazione successiva alla prima – e, comunque, sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

2.7 Le Richieste di Esercizio non potranno essere presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio.

2.8 Nel caso in cui, anche per effetto di quanto previsto nel successivo Art. 3, all’atto dell’esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il Titolare dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

2.9 All’atto della Richiesta di Esercizio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il Titolare dei Warrant:

(i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del US Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America;

(ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai sensi della "Regulation S".

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta per effetto dell'esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari di Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

### **Art. 3 Diritti dei Titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale di IES**

3.1 Qualora, tra la data di emissione dei Warrant ed il 31 gennaio 2019, IES dia esecuzione:

(i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette od indirette – o con warrant o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio per ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a: (Pcum meno Pex), nel quale:

- "Pcum" rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" dell'azione ordinaria IES registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- "Pex" rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'azione ordinaria IES registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

(ii) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno variati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili dai Titolari dei Warrant ed il Prezzo di Esercizio;

(iii) alla riduzione del capitale per perdite, mediante annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute da IES, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà diminuito proporzionalmente, fermo restando il Prezzo di Esercizio;

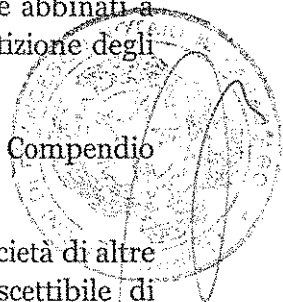
(iv) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato mentre il Prezzo di Esercizio per ciascuna Azione di Compendio sarà proporzionalmente ridotto;

(v) ad operazioni di fusione o scissione in cui IES non sia la società incorporante/beneficiaria, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio/assegnazione, fermo restando il Prezzo di Esercizio;

(vi) ad aumenti di capitale con esclusione o limitazione del diritto di opzione, anche abbinati a obbligazioni convertibili e/o warrant, modificazioni dello statuto concernenti la ripartizione degli utili, incorporazione di altra società nella Società,

non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant.

L'elencazione sopra riportata non è esaustiva. In caso di compimento da parte della Società di altre operazioni sul capitale, diverse da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potranno essere rettificati dalla Società il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o, se del caso, il Prezzo di Esercizio secondo metodologie di generale



accettazione al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, il tutto naturalmente nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

#### **Art. 4 – Soggetti incaricati**

4.1 Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

#### **Art. 5 – Termini di decadenza**

5.1 Il Diritto di Sottoscrizione dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la Richiesta di Esercizio entro il 31 gennaio 2019. Pertanto a partire dalla data successiva alla data del 31 gennaio 2019 i Warrant per i quali non sia stata presentata una Richiesta di Esercizio diverranno definitivamente privi di effetto.

#### **Art. 6 – Regime fiscale**

6.1 L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte degli Investitori sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo investitore.

#### **Art. 7 – Quotazione**

7.1 E' previsto che venga presentata domanda per la quotazione dei Warrant sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

#### **Art. 8 – Legislazione e foro competente**

8.1 I Warrant sono regolati dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione relativa ai Warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano ovvero nel caso in cui il portatore dei Warrant rivestisse la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il Foro di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **Art. 9 – Varie**

9.1 Tutte le comunicazioni di IES ai Titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato pubblicato sul sito internet di IES ([www.investmentiesviluppo.it](http://www.investmentiesviluppo.it)).

9.2 Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

9.3 Senza necessità del preventivo assenso dei Titolari dei Warrant, IES potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Titolari dei Warrant.



**STATUTO allegato**

Allegato ".....D....."  
Atto ricevuto il 11/01

**DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA**

Art. 1 - E' costituita una società per azioni denominata:

**"Investimenti e Sviluppo S.p.A."**

(d'ora innanzi anche "Società").

Art. 2 - Oggetto della società è:

- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese, nonché di concessione di finanziamenti in qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, oltre alle altre attività finanziarie esercitabili ai sensi di legge ed alle attività strumentali e connesse (con esclusione del rilascio di garanzie a favore di terzi, se non in via residuale e strettamente strumentale all'oggetto sociale); l'attività di assunzione di partecipazioni deve intendersi estesa all'acquisto, detenzione e vendita di partecipazioni, anche di minoranza, in società di capitali quotate e non quotate, nonché all'acquisto di quote di fondi di investimento e strumenti finanziari in genere.

La società potrà inoltre prestare e svolgere, anche nell'interesse di società partecipate o di terzi, attività di consulenza manageriale, industriale e finanziaria.

L'oggetto sociale si estende anche all'acquisto e alla vendita di beni immobili, alla loro conduzione, locazione e gestione nonché alle costruzioni edilizie.

Essa potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari.

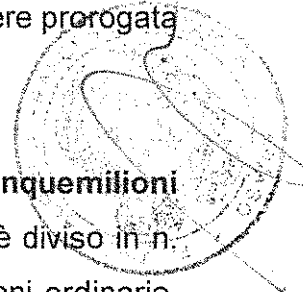
Art. 3 - La società ha sede in Milano. La società potrà, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, istituire o sopprimere sedi secondarie, stabilimenti, succursali, agenzie e rappresentanze in Italia ed all'Estero, ovvero trasferire la sede nell'ambito del territorio nazionale. La società rende disponibili sul proprio sito internet (il "Sito Internet") le comunicazioni e l'informativa richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Art. 4 - La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea dei soci.

**CAPITALE SOCIALE - AZIONI**

Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro **5.769.983,98 (cinquemilioni settecentosessantanovemila novecentottantatre virgola novantotto)** ed è diviso in n. 6.992.264 (seimilioninovecentonovantaduemiladuecentosessantaquattro) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Il Consiglio di Amministrazione del 8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria e riportate al comma successivo, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in



una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione:

a) dell'importo complessivo massimo di **5.244.197,80 (cinquemilioniduecentoquaranta-quattromilacentonovantasette virgola ottanta)** Euro compreso il sovrapprezzo, mediante l'emissione entro il 31 dicembre 2016 di azioni da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2.441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile;

b) di altri complessivi massimi di **6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila)** Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "IES CONVERTIBILE 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata;

c) dell'ulteriore importo massimo di **12.236.197,80 (dodicimilioniduecento-trentaseimilacentonovantasette virgola ottanta)** Euro compreso il sovrapprezzo, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016-2019" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, ai medesimi prezzo di sottoscrizione ed imputazione a capitale che saranno stabiliti per le Azioni lett. a), nel rapporto di una azione per ogni warrant e con termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2019.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 24 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione:

a) la delega ai sensi dell'articolo 2.443 del Codice Civile ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione o mediante l'emissione di azioni di risparmio o mediante l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati;

b) la delega ai sensi dell'articolo 2.420-ter del Codice Civile ad emettere anche in più tranches obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società od in azioni di risparmio od in azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni) e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dagli articoli 2.412 e 2.420-bis del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito, compreso il rapporto di conversione e l'aumento di capitale a servizio;

c) la facoltà di emettere warrant, anche in più volte, da assegnare gratuitamente oppure offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000 (centomilioni).

Tutte le deleghe e le facoltà di cui sopra:

- includono la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di eventualmente escludere o limitare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2.441, quarto e quinto comma del Codice Civile, riservando le nuove emissioni a terzi che potranno sottoscriverle anche mediante conferimenti in natura di beni od aziende in coerenza con l'oggetto sociale ed il piano strategico della Società, ritenuti rilevanti e strategici dall'organo amministrativo, nonché per cogliere eventuali opportunità di accordi con partner industriali, finanziari, strategici od investitori di medio-lungo periodo, anche persone fisiche ed investitori qualificati;

- sono da eseguirsi entro cinque anni dalla data di deliberazione e quindi non oltre il 23 giugno 2018; quelle di cui ai punti b) e c) sono a valersi sulla delega di aumento di capitale di cui al precedente punto a), per cui le esecuzioni delle deleghe di cui ai punti b) e c) ridurranno proporzionalmente l'importo complessivo della facoltà delegata al punto a).

Art. 6 - Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, c.c., l'assemblea straordinaria può aumentare il capitale sociale con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Art. 7 - La società può emettere obbligazioni sia al portatore che nominative, nonché convertibili in azioni, in conformità alle disposizioni di legge.

#### ASSEMBLEE

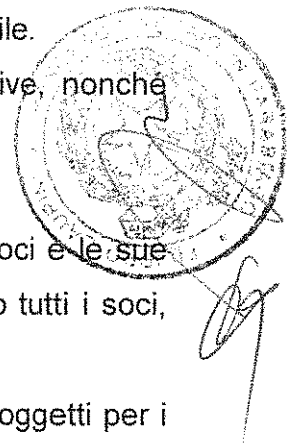
Art. 8 - L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.

La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite.

La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto



su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge.

Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.

Art. 9 - Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Esse possono essere convocate anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, l'assemblea potrà essere convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da parte dei soggetti legittimati a norma di disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti e nella forma ivi prevista.

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi sul Sito Internet della Società nei termini di legge e con altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata entro 30 giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione. In tal caso l'assemblea è convocata entro il decimo giorno precedente la data dell'assemblea purché l'elenco delle materie da trattare non venga modificato.

L'avviso di convocazione può escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima, disponendo che all'unica convocazione si applichino, in sede ordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per la seconda convocazione e, in sede straordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per le convocazioni successive alla seconda.

L'Assemblea è convocata e ha luogo negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

Art. 10 - L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente o da un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In difetto il Presidente verrà nominato dall'assemblea stessa.

L'assemblea nominerà su proposta del Presidente un Segretario anche non socio e, se del caso, due scrutatori fra gli azionisti ed i Sindaci effettivi.

Spetta al Presidente di accertare la regolarità della costituzione dell'Assemblea, verificando, anche a mezzo di suoi incaricati, il diritto di intervento alla stessa e l'identità

dei presenti, nonché di dirigere e regolare i lavori assembleari e le discussioni e di stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni, le quali avvengono in modo palese, accertando infine i risultati delle votazioni.

Art. 11 - Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, a seconda che esse siano indette in più convocazioni o in unica convocazione, in base a quanto disposto dal precedente articolo 9.

Art. 12 - Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, in caso di loro nomina, dagli scrutatori. Nelle assemblee straordinarie e quando il Consiglio lo crede opportuno il verbale verrà redatto da un Notaio scelto dal Consiglio stesso.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

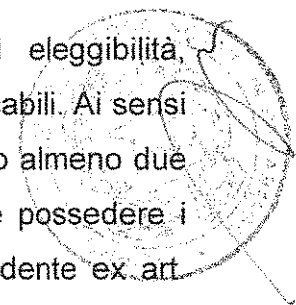
Art. 13 - La società è amministrata da un Consiglio composto da tre a undici membri nominati dall'assemblea degli azionisti.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs. 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"). Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa – anche regolamentare - di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La nomina dei consiglieri avverrà sulla base di liste presentate dagli Azionisti ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.



Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità ai sensi dei commi successivi non sono ammesse in votazione.

Le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 T.U.F. (D.lgs. n. 58/1998) e successive modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, possono presentare o concorrere a presentare, una sola lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, o la diversa percentuale prevista dalla disciplina tempo per tempo vigente.

Alla lista devono essere allegati, a cura di chi ne effettua il deposito e sotto sua responsabilità:

a) l'elenco degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli Azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che autodichiarino essere titolari della legittimazione a rappresentare gli Azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;

b) la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto la sua responsabilità, il proprio curriculum vitae professionale e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Ogni soggetto legittimato al voto potrà votare una sola lista; sono annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza"), in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista:

a) se il numero dei candidati indicati nella lista sia pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della

maggioranza del capitale presente in Assemblea, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti; l'astensione dal voto è parificata alla assenza;

b) se il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti;

c) se il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età. Qualora all'esito della votazione "per preferenze" non risulti eletto alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, sarà eletto, al posto del candidato che abbia ricevuto il minor numero di preferenze, il candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze (ovvero, in caso di consiglio di più di sette membri senza alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, saranno eletti, al posto dei due amministratori che abbiano ricevuto il minor numero di preferenze, i due candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze).

La votazione "per preferenze" deve sempre prevedere il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Alla votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, si procede pure nel caso non sia stata presentata alcuna lista, fermo restando l'obbligo di nominare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, e sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora un amministratore, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica, e sempre che permanga in carica la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio



di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica nel rispetto comunque di quanto il presente articolo prevede in tema di nomina di amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza".

Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'organo amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze; qualora anche mediante questi criteri non si addivenga ad una nomina, dapprima il Consiglio di amministrazione e poi l'Assemblea provvedono a detta nomina senza limitazione di nominativi.

Resta fermo, in caso di sostituzione di un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, l'obbligo di mantenere la presenza di almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, nonché il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione di nomina assembleare si intendono dimissionari. La loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito dall'Assemblea, convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.

Art. 14 - I Consiglieri durano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea, sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

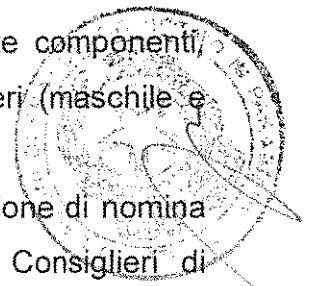
Art. 15 - Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti il Presidente e può eleggere uno o due Vice Presidenti, i quali durano in carica per il periodo di tempo per il quale sono stati nominati Amministratori.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio sarà presieduto dal Vice Presidente o dal più anziano di età dei Vice Presidenti presenti o, in difetto di essi, dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

Il Consiglio di Amministrazione può provvedere infine alla designazione di un Segretario da scegliersi anche al di fuori dei propri membri.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire uno o più comitati, composti anche da membri esterni al Consiglio ed alla Società, con funzioni consultive o propositive determinandone la composizione, i poteri ed i compensi.

Art. 16 - Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale.



A handwritten signature is located on the right side of the page, extending from the bottom right towards the center of the stamp.

La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 17 - Per la validità delle deliberazioni consiliari sarà necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni del Consiglio saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 18 - Al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società.

Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.

E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.

Gli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e forniscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, almeno ogni novanta giorni, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 codice civile.

Art. 19 - Le deliberazioni del Consiglio saranno trascritte nell'apposito libro di cui all'art. 2421 n. 4 del Codice Civile e saranno firmate da chi ha presieduto e dal Segretario.

Le copie o gli estratti dei verbali del Consiglio, firmati dal Presidente e dal Segretario del Consiglio, faranno fede anche nei confronti dei terzi.

#### FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 20 - La rappresentanza, anche in giudizio, della società e la conseguente firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, a un Vice Presidente.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21 - Il Consiglio può conferire, nei limiti delle norme vigenti, le proprie attribuzioni ed i propri poteri ad uno o più Consiglieri o ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio ne determinerà le funzioni ed i compensi col rispetto del disposto dell'art. 2381 del Codice Civile.

### COLLEGIO SINDACALE

Art. 22 - Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Esso dura in carica tre esercizi sociali e viene nominato dall'assemblea ordinaria che ne determina anche il compenso per tutta la durata dell'incarico.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato

almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;
- (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di

società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, ai sensi delle disposizioni applicabili, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo di controllo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

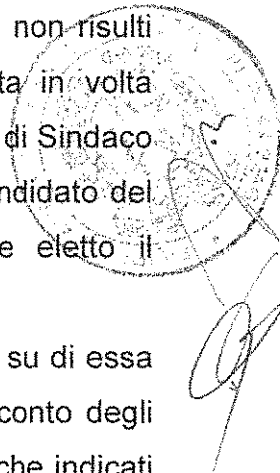
Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

In caso di cessazione di un Sindaco, subentra, fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel



rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Collegio Sindacale possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

#### BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 23 - Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari al quale sono attribuiti i compiti e le funzioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Il Consiglio stabilisce il compenso e la durata in carica del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuitigli.

Il dirigente preposto è scelto fra soggetti che abbiano maturato una qualificata esperienza nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Art. 24 - Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procederà alla formazione del bilancio di esercizio, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Art. 25 - Degli utili netti risultanti dal bilancio sarà assegnata una quota del 5% alla riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale e la rimanenza sarà distribuita agli azionisti, salvo che l'assemblea dei soci non disponga diversamente.

Art. 26 - I dividendi saranno pagati entro il termine che annualmente verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della società, in aumento del fondo di riserva.

Agli Amministratori spetta l'indennità annua che l'assemblea deciderà di volta in volta di porre a carico di ogni esercizio, nonché il rimborso delle spese proprie rese necessarie per l'esercizio delle loro funzioni, secondo modalità che saranno regolate dal Consiglio stesso.

Art. 27 - La società può acquisire dai soci finanziamenti con obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 28 - Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

A circular official stamp of the Italian Chamber of Commerce (C.C.I.A.A.). The stamp features a five-pointed star in the center, surrounded by the text "C.C.I.A.A. ITALIA" and "C.C.I.A.A. ITALIA" at the bottom. The stamp is partially overlaid by the handwritten signature below it.





Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 68 ter della legge notarile, per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 10 febbraio 2016